Comune e Territorio

STEFANO ZERBETTO EDITORE

NOTIZIARIO COMUNALE

www.comune.pontesannicolo.pd.it

Ponte San Nicolò

LUGLIO 2026 Numero 7

Sped. in abb. postale 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Padova - N. 6/2026

Protezione Civile

Verificata la risposta del territorio a un evento critico

Il sindaco Gabriele De Boni alla cittadinanza

Maggioranza e opposizione consiliare a confronto

Associazioni e comunità di Ponte San Nicolò

Caffetteria - Pasticceria
"Dolce Camilla"
Panificio

CAFFETTERIA
PASTICCERIA
PANIFICIO
SERVIZIO RINFRESCHI
A DOMICILIO

TUTTO DI
PRODUZIONE PROPRIA

Il Piacere è:
l'aroma di un buon caffè
accompagnato dal gusto
di un prodotto "Dolce Camilla"

PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Via G. Marconi, 106/A
Tel. e Fax 049 718341

OUTLET
OCCHIALI
Vista & Sole

PRESSO IL NOSTRO SHOW ROOM POTRETE TROVARE:

Montature da vista e da sole delle migliori marche scontate dal 30 al 70%;

Lenti oftalmiche correttive e Progressive "personalizzate" costruite su misura con garanzia "soddisfatti o rimborsati";

Lenti a contatto Morbide e RGP (Semirigide), Progressive, Minisclerali, Ortocheratologiche e per Cheratocono;

Analisi del Film Lacrimale
e Controllo della vista computerizzato;

Consegna dell'occhiale in 15'
grazie al nostro laboratorio interno.

PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Z. Artigianale Roncajette
Viale Austria, 4 - Tel. 049/8962910

Orario: 9.00-13.00 / 15.00-19.00
dal lunedì al sabato con ampio parcheggio

Cell. 320/4147672

Comune e Territorio PONTE SAN NICOLÒ

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione comunale di Ponte San Nicolò

LUGLIO 2026

Direttore editoriale
Gabriele De Boni

Direttore responsabile
Stefano Zerbetto

Responsabile di Redazione
Francesco Sturaro

Comitato di Redazione
Gabriele De Boni,
Dario Gasparin, Patrizia Bettio
Nila Hila, Carlo Bermone

Segreteria di Redazione
Palazzo Municipale
Viale del Lavoro, 1
Ufficio Segreteria
35020 Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049.8968631
segreteria@comune.pontesannicolo.pd.it

Realizzazione
Stefano Zerbetto Editore
Via Battisti, 40/3 - Tel. 0429 72232
35043 Monselice (PD)

Impaginazione
Graficompos snc
Via Negrelli, 21/C - Tel. 0429 783722
35043 Monselice (PD)

Stampa
Stampe Violato - Soluzioni di Stampa
Viale dell'Industria, VI^a Strada, 13
Tel. 049 9535267 - Bagnoli di Sopra

Registrazione
Trib. di PD n. 1438 del 22.12.1994
Iscr. al Reg. Naz. della Stampa 6340

Copia omaggio e non in vendita

In copertina:
Istantanee dell'esercitazione di Protezione Civile in scala reale del 23 maggio 2026.

Per la vostra pubblicità
335.8395090 - 335.8396349

SOMMARIO

IL SINDACO GABRIELE DE BONI
Un territorio che cambia: progetti, investimenti e visione per Ponte San Nicolò 4
Nuovo mezzo per la Protezione Civile 4

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE CONSILIARE
Gruppo Ponte San Nicolò Riparte 6
Gruppo Ponte: Insieme Si Può 7
Gruppo Ponte Protagonista 8
Gruppo misto 9

IL COMUNE INFORMA
Aggiudicato l'immobile di via Torino: opportunità per il rilancio del Capoluogo 10
Adottata la variante urbanistica per la RSA 10
Nuova area sgambamento cani per la comunità 10
La nuova Piazza della Liberazione 11
"Ponte Solidale": la persona al centro 12
Progetto "solidarietà circolare": un aiuto concreto alle persone 12
"Basta poco per fare tanto": percorso formativo a Ponte San Nicolò 12
Dalla scuola all'estate: il valore della comunità educante 14
"Coscienze e Conoscenze": un progetto che unisce scuola, volontari e territorio 14
I progetti per una viabilità più lenta 15
Lasciamoci coinvolgere dall'estate 15
Costruire una comunità più giusta, inclusiva e con Pari opportunità 16
Realtà associative protagoniste 16
Mobilità sostenibile: la nuova rete di ricarica per veicoli elettrici 18
L'impegno nella modernizzazione del Comune 18
Pietro Grasso a Ponte San Nicolò 19
Verificata la risposta del territorio a un evento critico 20

ASSOCIAZIONI E CULTURA
Laboratorio di inclusione 22
EcoPlay, progetto Erasmus+ per educare al rispetto di natura e animali 22
È arrivato il presidio della Legalità a Ponte San Nicolò 23
Sagra della Madonna del Rosario: 25 settembre - 4 ottobre 23
I bambini nel cuore con il laboratorio per l'Unicef 24
Una proposta di legge di iniziativa popolare 24
Bambini e ragazzi raccontano il mondo un corto alla volta 26
Addio carta d'identità cartacea 26
Una stagione di successi 27
Stagione outdoor 2026: un inizio ricco di successi 27
Il raduno diventa "maggiorenne" 28
Ponte San Nicolò presente ai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026 28
Roncajette ospita il centenario della sezione di Padova dell'Associazione Granatieri di Sardegna 29

COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ
Inaugurate le sedi di Mancikalalu e L'albero delle parole 30
Angela e Alessandro: sportivi sannicolesi sugli scudi 30
Il maresciallo Rossin è andato in pensione 30
Evviva i nostri ultracentenari Evelina e Antonio 30

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 – CERT. n° 1977

SINDACO GABRIELE DE BONI

Un territorio che cambia: progetti, investimenti e visione per Ponte San Nicolò

Ci sono opere che si realizzano in pochi mesi e altre che richiedono anni di progettazione, confronti, autorizzazioni e investimenti. Amministrare un Comune significa anche questo: affrontare una macchina complessa, spesso lenta e impegnativa, senza però perdere di vista gli obiettivi e la visione del territorio che si vuole costruire.

In questa direzione Ponte San Nicolò sta vivendo una fase importante di trasformazione, fatta di interventi concreti che interesseranno il presente, ma soprattutto il futuro della nostra comunità. Opere diverse tra loro, accomunate dalla volontà di rendere il territorio più vivibile, sicuro, accogliente e capace di rispondere ai bisogni delle persone.

Uno degli interventi più significativi è certamente la nuova Piazza della Liberazione, inaugurata ufficialmente il 2 giugno. Un progetto di rigenerazione urbana che ha restituito alla cittadinanza uno spazio completamente rinnovato: un'area che fino a oggi era destinata a campo sterrato e parcheggio è stata trasformata in un nuovo luogo pubblico dedicato all'incontro, alla socialità e all'aggregazione.

L'opera, realizzata grazie a un investimento di 800 mila euro di risorse del bilancio comunale, rappresenta un tassello importante per il centro del Capoluogo. La nuova piazza potrà ospitare manifestazioni, eventi e momenti di comunità, diventando uno spazio vivo e condiviso, pensato per cittadini, famiglie e associazioni.

Accanto alla riqualificazione degli spazi pubblici, l'amministrazione ha avviato anche un importante percorso di manutenzione e messa in sicurezza del territorio. Nei prossimi mesi prenderanno, infatti, avvio i primi nove interventi di sistemazione di strade e marciapiedi distribuiti nelle diverse frazioni e aree del comune, grazie a un finanziamento di oltre un milione di euro.

Si tratta di opere molto attese che interesseranno asfaltature, percorsi pedonali e situazioni che necessitavano di interventi strutturali. Questo piano rappresenta un primo passo di una progettualità più ampia: la volontà è quella di continuare a investire progressivamente risorse di bilancio ogni anno, per affrontare in modo costante le criticità presenti sul territorio e migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi pubblici.

Uno sguardo importante è rivolto anche alla cultura e ai luoghi dedicati alle nuove generazioni. È stato, infatti, approvato il progetto del secondo stralcio del futuro Polo Letterario, che interesserà l'annesso rustico di Villa Crescente e ospiterà l'area bambini della nuova biblioteca. I lavori partiranno in autunno, mentre proseguirà parallelamente l'iter relativo alla nuova edificazione della biblioteca.

Si tratta di un'opera strategica per il futuro del paese, nata dalla consapevolezza che gli spazi culturali debbano essere adeguati alle esigenze di oggi e di domani. La nuova biblioteca e il Polo Letterario rappresenteranno non solo un luogo dedicato alla lettura e allo studio, ma anche uno spazio di incontro, crescita e partecipazione per tutta la comunità.

Tra gli interventi che segneranno il volto del territorio vi è anche la valorizzazione dell'ex scuola media di via Torino, attraverso il percorso di alienazione recentemente concluso. Dopo quasi vent'anni di abbandono, quell'area, che rappresenta uno dei principali accessi al comune, potrà finalmente intraprendere un percorso di recupero e riqualificazione.

La vendita pone, infatti, le basi per un futuro intervento edificatorio capace di restituire decoro e nuova funzionalità a una zona strategica del territorio, superando una situazione che per troppo tempo è rimasta irrisolta.

Questi progetti raccontano un territorio tutt'altro che immobile e un'idea precisa di amministrazione: lavorare con responsabilità, programmazione e continuità, sapendo che i risultati richiedono tempo, ma possono lasciare un segno concreto nella vita delle persone.

Ponte San Nicolò sta affrontando un percorso di cambiamento importante, costruito giorno dopo giorno attraverso iniziative che puntano a migliorare il nostro comune e a renderlo sempre più vicino alle esigenze della cittadinanza.

Sindaco Gabriele De Boni
sindaco@comune.pontesannicolo.pd.it

Nuovo mezzo per la Protezione Civile

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è stato recentemente dotato di un nuovo mezzo operativo, acquistato grazie a uno stanziamento di 66.000 euro di risorse del bilancio comunale. Un investimento importante che rafforza la capacità di intervento del sistema locale di protezione civile e consente al gruppo di operare in modo ancora più efficace nelle situazioni di emergenza e nelle attività a supporto della comunità.

Il nuovo mezzo, allestito con attrezzature specifiche per le esigenze operative della Protezione Civile, rappresenta un ulteriore passo nel percorso di valorizzazione del volontariato e della sicurezza del territorio ed è stato reso operativo durante la prima esercitazione su scala reale del 23 maggio scorso. Questa nuova dotazione testimonia che l'amministrazione lavora a fianco dei volontari del Gruppo Comunale che ogni giorno mettono a disposizione tempo, competenze e impegno al servizio della collettività, ai quali va il più profondo sentimento di gratitudine.

IL NOTAIO RISPONDE

Il Notaio Cristina Cassano svolge la sua attività nel centro di Roncaglia e risponde alle domande più frequenti dei cittadini sannicolesi.

Notaio Cassano, molti pensano che vendere un terreno agricolo sia molto più semplice rispetto alla vendita di una casa. È davvero così?

È una convinzione piuttosto diffusa, ma non sempre corrisponde alla realtà. La compravendita di un terreno agricolo presenta numerose particolarità che riguardano sia gli aspetti giuridici sia quelli fiscali. Prima di procedere alla vendita è necessario verificare, ad esempio, se esistano soggetti titolari del diritto di prelazione; quale regime fiscale trovi applicazione e quali conseguenze possano derivare da una successiva rivendita del terreno. Sono aspetti che, se sottovalutati, possono comportare conseguenze anche molto rilevanti.

Partiamo proprio dalla prelazione agraria. Che cos'è?

La prelazione agraria è il diritto che la legge riconosce, in presenza di determinati presupposti, e a determinati soggetti, di essere preferiti nell'acquisto del terreno alle stesse condizioni pattuite con un altro acquirente. Si tratta di uno strumento che il legislatore ha introdotto per favorire chi svolge concretamente l'attività agricola e per incentivare la formazione di aziende agricole sempre più efficienti.

Chi può esercitare questo diritto?

In primo luogo il coltivatore diretto che conduce il terreno in affitto (in base a contratto registrato da almeno due anni). Se manca un affittuario avente diritto, la prelazione può spettare, ricorrendone i presupposti di legge, al coltivatore diretto proprietario del terreno confinante. Quindi, non basta essere semplicemente proprietari del fondo vicino: la normativa richiede specifici requisiti che devono essere verificati caso per caso.

E se il proprietario vende senza rispettare la prelazione?

In questo caso, qualora ne ricorrano i presupposti, il soggetto che aveva diritto alla prelazione può esercitare il cosiddetto diritto di riscatto. In pratica può subentrare all'acquirente acquistando il terreno alle stesse condizioni previste nell'atto di vendita. È evidente, quindi, quanto sia importante verificare preventivamente la presenza di eventuali aventi diritto, evitando successive contestazioni.

Passiamo agli aspetti fiscali. Quanto si paga di imposte quando si acquista un terreno agricolo?

Anche sotto questo profilo è opportuno distinguere. Se l'acquirente è un coltivatore diretto oppure un imprenditore agricolo professionale e possiede tutti i requisiti previsti dalla legge, può beneficiare di un regime fiscale agevolato (imposta di registro e ipotecaria fisse e imposta catastale pari all'1%). Negli altri casi, invece, l'imposta di registro è pari al 15% del prezzo del terreno, oltre alle imposte ipotecaria e catastale dovute nella misura stabilita dalla legge. È facile comprendere come il corretto inquadramento fiscale possa incidere in modo significativo sul costo complessivo dell'acquisto.

Dottoressa, queste agevolazioni possono essere perse?

Sì. La legge prevede che, in determinate ipotesi, il terreno debba essere mantenuto per almeno cinque anni. Se viene venduto prima del decorso di tale termine, il beneficiario può decadere dalle agevolazioni ottenute e dover versare le imposte non pagate al momento dell'acquisto, oltre agli interessi e agli eventuali ulteriori importi previsti dalla normativa. Per questo motivo è sempre consigliabile chiedere una verifica prima di procedere alla rivendita.

Un altro tema molto discusso riguarda la plusvalenza. Quando si paga?

Anche qui occorre distinguere le diverse situazioni. Se il terreno agricolo è stato ricevuto per successione ereditaria, la sua vendita non genera, in linea generale, una plusvalenza imponibile (come invece accade per i terreni edificabili). Diverso è invece il caso del terreno acquistato a titolo oneroso. Se esso viene rivenduto entro cinque anni ad un prezzo superiore rispetto a quello di acquisto, il guadagno realizzato, cioè la differenza tra il prezzo di vendita e il costo sostenuto per acquistarlo, può essere assoggettato a tassazione sulla plusvalenza secondo le regole previste dalla legge.

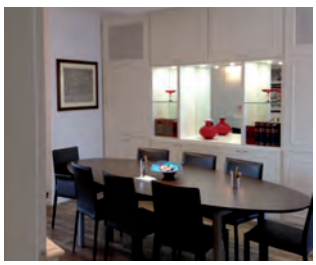
Notaio questo è un aspetto che molti cittadini conoscono?

Direi di no. Molto spesso chi vende un terreno guarda esclusivamente al prezzo concordato con l'acquirente, senza considerare le possibili conseguenze fiscali dell'operazione. Invece una corretta pianificazione consente di conoscere in anticipo i costi e di evitare spiacevoli sorprese, tra le quali potrebbe anche esserci l'accertamento di valore sul prezzo dichiarato, per esempio, nel caso in cui il prezzo pattuito sia inferiore al valore medio commerciale dei terreni agricoli venduti con caratteristiche simili.

Quindi è opportuno rivolgersi al notaio già prima di firmare una proposta di acquisto?

Diciamo che sarebbe consigliabile! Il notaio non interviene soltanto al momento del rogito. Una consulenza preventiva permette di verificare l'eventuale esistenza della prelazione agraria, il corretto regime fiscale applicabile, la possibilità di beneficiare delle agevolazioni e gli effetti su una futura rivendita. In questo modo le parti possono affrontare la compravendita con maggiore consapevolezza e sicurezza.

Il notaio è disponibile a tempo pieno e per tutta la settimana presso i propri studi in Ponte San Nicolò, via Monte Grappa 1/A (angolo Via G. Marconi) e in Padova, via Trieste 32, per ogni richiesta di consulenza da parte dei cittadini, e anche tramite email cristina.cassano@notariato.it, alla quale potete fare pervenire richieste di informazioni o pareri.



CRISTINA CASSANO - NOTAIO

35020 PONTE SAN NICOLÒ - Fraz. Roncaglia
Via Monte Grappa n. 1/A, int. 2 - ang. Via Marconi
TEL. 049.663434 - FAX 049.8752911

Gruppo Ponte San Nicolò Riparte

PONTE SAN NICOLÒ RIPARTE
GABRIELE DE BONI
Sindaco

Una comunità che si muove: persone, spazi, mobilità e ambiente al centro dell'azione amministrativa. A due anni dalle elezioni amministrative e dalla fiducia che i cittadini di Ponte San Nicolò hanno dato al nostro Gruppo Ponte San Nicolò Riparte sentiamo il dovere di fare un bilancio del lavoro svolto e dei risultati raggiunti insieme.

Fin dal primo giorno abbiamo lavorato come squadra, con l'obiettivo di trasformare in azioni concrete gli impegni presi con il nostro programma elettorale. Siamo convinti che i cittadini abbiano bisogno di vedere concretezza, attenzione e presenza sul territorio. I risultati pensiamo siano sotto gli occhi di tutti.

Partiamo da Piazza Liberazione: un intervento importante che ha permesso di riqualificare un'area centrale del nostro Comune, valorizzando ulteriormente il Centro Rigoni Stern, luogo sempre molto frequentato e punto di riferimento per tante iniziative dedicate ai cittadini. Un'area che contribuirà a rendere il Capoluogo ancora più accogliente e partecipato.

Sempre nell'ottica di dare nuovo volto al Capoluogo, siamo riusciti finalmente a vendere all'asta lo stabile di via Torino, un edificio che da tempo si trovava in condizioni di degrado e che ora potrà essere riqualificato ridando dignità a tutta l'area.

Grande attenzione è stata dedicata anche alla manutenzione delle strade, con asfaltature già realizzate e altre programmate. Allo stesso tempo stiamo investendo nella mobilità sostenibile, attraverso la progettazione di nuove piste ciclabili sicure, perché crediamo che cambiare il modo di muoversi sia fondamentale per migliorare la qualità della vita e ridurre il traffico.

Lo scorso 27 maggio abbiamo inoltre portato in Consiglio Comunale una mozione per sostenere l'introduzione del biglietto unico regionale per il trasporto pubblico locale. Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico significa contribuire a diminuire il traffico e migliorare la qualità dell'aria.

Importanti anche gli interventi legati alla sostenibilità ambientale: dalle nuove stazioni di ricarica per auto elettriche e ibride presenti sul territorio, alla progettazione dell'impianto fotovoltaico comunale. Così come fondamentale è il lavoro sulle alberature, con numerose nuove piantumazioni e una progettazione attenta del verde pubblico. Non basta piantare alberi: serve una visione capace di dare un nuovo equilibrio e una migliore qualità agli spazi del nostro territorio.

Siamo inoltre soddisfatti che il Parco Vita abbia trovato un nuovo gestore, garantendo continuità a una realtà che per anni è stata portata avanti con passione dall'associazione Amici del Mondo. A questa importante associazione e ai suoi volontari va il nostro più sincero ringraziamento per il servizio di qualità offerto alla comunità e per aver sempre rappresentato un esempio concreto di inclusione.

Crediamo anche che il nostro territorio abbia bisogno di attenzione verso le famiglie, verso le persone e verso le relazioni sociali. Per questo il nostro Comune continua a promuovere e sostenere numerose iniziative sportive, culturali e sociali. Le bacheche del territorio sono sempre ricche di locandine e appuntamenti organizzati dall'amministrazione e dalle tante associazioni locali, che non smetteremo mai di ringraziare per il prezioso lavoro che svolgono ogni giorno.

La nostra comunità ha certamente bisogno di opere concrete, ma in un periodo storico così difficile, in cui il mondo sembra parlare solo di guerre e divisioni, ha bisogno anche di leggerezza, di pace, di momenti di incontro e di condivisione.

Continueremo a lavorare con impegno, responsabilità e spirito di squadra, mettendo sempre al centro il bene della nostra comunità.

Gruppo Ponte San Nicolò Riparte

TURNO 9 - 21 dal 8 AGOSTO al 14 AGOSTO

Anche in estate la Farmacia è al vostro servizio per vivere al meglio la Bella Stagione

LA FONTE
FARMACIA e GALENICA
RIO - Via Primo Gasparini, 41 B
35020- Ponte S. Nicolò- PD

Prodotti per la cura della persona, mamma e bimbo, sportivi, amici animali, prodotti galenici, farmaci omeopatici e fitoterapici, consulenze dermocosmetiche e giornate di bellezza.

I NOSTRI SERVIZI

Preparazioni Galeniche
Screenig sangue occulto
Analisi Colesterolo, HDL, LDL, Glicemia, Emoglobina Glicata, Vitamina D
Intolleranze alimentari
Esame audiometrico
Aderiamo alla Farmacia dei Servizi
Sportello di Ascolto Psicologico
Fiori di Bach
Misurazione della Pressione gratuita
Foratura lobi
Consegna a domicilio dei farmaci gratuita
Distributore automatico 24 h

Prenotazioni via whatsapp al 388 5637557
Segui la pagina Farmacia La Fonte su Facebook
Lunedì - venerdì 8:30 - 13 / 15:30 - 19:30 Sabato 9 - 13
Per info: Tel. 049 8967071 info@farmacialafonte.it

Gruppo Ponte: Insieme si Può

Concittadine e concittadini, con questo articolo desidero aggiornarvi sull'esito delle iniziative annunciate nei mesi scorsi e discusse nei recenti Consigli comunali.

Nel corso della seduta del 22 aprile, la prima dopo quella del 31 dicembre 2025, è stata approvata all'unanimità la mozione presentata da "Ponte: Insieme si può" avente ad oggetto l'avvio del percorso per la redazione del Piano Urbano del Traffico del Comune di Ponte San Nicolò, in coordinamento con il Co.Me.Pa. e in relazione al futuro passaggio del sistema tranviario. La proposta, che non aveva trovato il consenso della maggioranza nel novembre scorso, è stata ripresentata anche come segnale di attenzione e rispetto verso i cittadini del capoluogo che, durante gli incontri pubblici dello scorso luglio, avevano manifestato forti preoccupazioni riguardo alla viabilità esistente.

Nel medesimo Consiglio:

- è stata fornita risposta all'interrogazione relativa alla mancata rimozione dei ceppi d'albero lungo via Dante e al mancato riscontro alla prima segnalazione presentata nell'ottobre scorso. Pur riconoscendo l'impegno degli uffici nella complessa gestione del verde pubblico, non può ritenersi soddisfacente la motivazione secondo cui, non trattandosi di un atto ispettivo, non sussisterebbe alcun obbligo di risposta formale da parte dell'Amministrazione. Se tale affermazione può essere corretta sotto il profilo regolamentare, resta il tema dello stile istituzionale e del rapporto con i consiglieri comunali, che rappresentano i cittadini e meritano attenzione e riscontro;
- è stata respinta la proposta di deliberazione denominata "Valorizzazione del Monumento ai Caduti e riqualificazione commemorativa di Piazza Liberazione". Il documento, prendendo spunto dall'importante intervento di rigenerazione della piazza, proponeva di valutare opere complementari alla stele esistente o la realizzazione di un nuovo monumento capace di integrarsi in modo armonico e coerente nel rinnovato contesto urbano. La proposta è stata respinta con la motivazione che il monumento, grazie alla nuova collocazione e al posizionamento rialzato rispetto al passato, risulterebbe già adeguatamente valorizzato. Non posso nascondere la mia amarezza per questa decisione. Ritengo infatti che le motivazioni addotte siano apparse sterili e prive di una reale visione sul valore della memoria collettiva. I nostri Caduti meritano certamente il ricordo e gli onori che vengono loro tributati il 25 aprile e il 4 novembre, ma il rispetto per il loro sacrificio non può esaurirsi nelle sole commemorazioni simboliche. Credo che una comunità debba saper esprimere concretamente e in modo duraturo la propria gratitudine anche attraverso luoghi e segni materiali che ne custodiscano la memoria.

Nel Consiglio comunale del 27 maggio è stato compiuto il primo passo verso la realizzazione della RSA mediante l'approvazione della variante urbanistica che trasforma l'area oggi destinata a parco giochi e attività sportive in area per servizi di interesse comune. Contestualmente è stata approvata la bozza definitiva dell'accordo pubblico-privato tra il Comune di Ponte San Nicolò e Namira SGR S.p.A. di Milano per la realizzazione della struttura, che sarà successivamente gestita da Peralba Health Care di Treviso.

Su questa proposta il gruppo "Ponte: Insieme si può" ha scelto di astenersi. Non per contrarietà al progetto, che riconosciamo come potenzialmente utile per il territorio, ma perché permangono alcuni aspetti che meritano ulteriori approfondimenti.

Tra questi, la mancanza di una rete viaria adeguata a sostenere il significativo aumento del traffico derivante da una struttura che potrà ospitare fino a 180 residenti, oltre a un centro diurno per ulteriori 30 utenti. È evidente che tale incremento non potrà gravare esclusivamente su via Dante e via Giorato.

Un secondo elemento riguarda i benefici diretti per la comunità di Ponte San Nicolò. Oltre al contributo straordinario di costruzione, stimato in 539.000 euro, e alla concessione in comodato gratuito per vent'anni di una sala polifunzionale interna alla struttura, resta da comprendere quale sarà il reale ritorno per i cittadini, considerato che l'assegnazione dei posti avverrà tramite il Servizio Sanitario senza alcuna priorità per i residenti.

Su questi e sugli ulteriori aspetti che emergeranno nel prosieguo dell'iter, "Ponte: Insieme si può" continuerà a vigilare con attenzione, spirito collaborativo e senso di responsabilità, affinché questa progettualità possa garantire il massimo beneficio possibile alla nostra comunità.

Nel frattempo, l'omonima associazione ha proseguito la propria attività culturale con la presentazione di due libri: il 4 marzo "Le stagioni della vita" della prof.ssa Marilisa Andretta e l'11 aprile "Dentro i modi di dire" di Vittorio Pampagnin.

Capogruppo Marco Corazza

Gruppo Ponte Protagonista

Dopo due anni di amministrazione, se siamo ripartiti, nessuno se ne è accorto.

Questo slancio promesso in campagna elettorale dalla "nuova amministrazione" è ancora fermo ai box.

Strade, marciapiedi e criticità alle strutture scolastiche non hanno ancora trovato soluzioni e in prospettiva la fumata è ancora nera.

La variante alla viabilità del capoluogo, che doveva essere provvisoria, rimane fortemente criticata in termini di accessibilità e sicurezza da tutti gli abitanti, ma probabilmente questo malcontento non è troppo "inclusivo" per la nostra amministrazione.

Finalmente abbiamo "svenduto" le ex scuole medie del capoluogo e attendiamo fiduciosi il nascere di palazzine abitabili, almeno ci avviciniamo un passo alla volta ai 15.000 abitanti.

Abbiamo quasi raddoppiato il contenzioso con APS, perché noi paladini della giustizia e verità, noi unico Comune a non voler trovare un accordo, ci rivolgiamo alla più alta carica di giudizio.

Intanto a Roncajette abbiamo dato un nome a un ponte.

A Rio molto probabilmente dovremmo rifare rotonda e piazza

A Roncaglia, sprezzanti del pericolo e uniti per la cultura di massa, non molliamo di un passo per la nascita del polo letterario.

Il Fienile di Villa Crescente lo rimettiamo a nuovo con un contributo del Comune di Padova mentre per il polo letterario dai 4 milioni di Euro previsti, siamo passati a 2,5 milioni.

Progetti, disegni e capitolati mai visti! Ne per il progetto da 4 milioni ne per quello da 2,5 milioni.

Sarà, ma c'è puzza di bruciato.

Una manutenzione straordinaria della Palestra del Capoluogo è stata fatta passare come un risolutivo intervento per lo Sport del paese.

Il campo di via Toffanin è stato dato in gestione ad una Società sportiva che non lo usa (preferiscono il parrocchiale), ma lo affitta a Società di altri paesi.

Le palestrine delle scuole elementari di Ponte e di Rio e medie di Roncaglia, si sono riempite di corsi di tutti i tipi, a prezzi di gestione irrisori, tanto che una Associazione del Paese ha piazzato dal luglio del 2024 tutte le sue attività e si è tolta il peso di un affitto privato.

Contributi indiretti importantissimi.

Da riconoscere all'Amministrazione le strisce pedonali arcobaleno, gli alberelli piantati e felicemente donati da un progetto della Regione Veneto e il tanto sospirato parco per i nostri amici a quattro zampe.

No, non ci siamo dimenticati di Piazza liberazione Sud! Ma per onestà intellettuale il progetto esecutivo era già stato approvato dalla precedente amministrazione ed è solo stato finanziato dalla attuale.

Si poteva anche non finanziarlo?? Certo, ma avremmo fatto ridere i polli!

Abbiamo visto pubblicità di vendita di immobili su luoghi dove non era ancora stato deliberato il permesso a costruire.

Ultimo ma non per importanza, nell'ultimo consiglio comunale, si doveva votare per una modifica al piano regolatore.

Una modifica che non voleva essere una presa di posizione su cosa si doveva costruire (RSA), ma solo un cambio d'uso del terreno (Sport e area giochi).

Perizia svolta dall'Architetto della presunta Azienda che dovrebbe costruire e alla richiesta del nostro Capo Gruppo Avv. Bermone di far fare una seconda perizia da un professionista esterno, è stato attaccato come un rallentatore di una operazione tra pubblico e privato.

In compenso sono state fatte altre "camminate con il Sindaco", ma essendoci sempre le stesse persone (poche, molto poche), di cosa si sarà parlato?

Noi restiamo fermi sulla linea dello start, con la pistola in mano, pronti a sparare verso l'alto ed applaudire la "ripartenza".

Ma se nella precedente Amministrazione, ben 18 mesi prima dalla sua conclusione, già avevano fatto le scarpe al Sindaco, credo che di ripartenze ne sentiremo parlare solo come slogan.

Gruppo Ponte Protagonista

Gruppo Misto

Gruppo misto

Essere consigliere di minoranza… quell'ingrato compito… Fare il consigliere comunale di minoranza è uno dei compiti più difficili e meno gratificanti e compresi della vita pubblica. Non si governa, non si hanno assessorati, non si dispone della macchina amministrativa. Eppure si ha una responsabilità enorme; rappresentare una parte della comunità che spesso rischia di non aver voce nelle decisioni più importanti. Essere minoranza non significa essere contro tutto. Significa controllare, proporre, vigilare. Significa fare domande quando sarebbe più comodo tacere. Significa leggere delibere, bilanci, regolamenti, cercando di capire se ogni scelta sia davvero nell'interesse dei cittadini o soltanto di pochi. Essere seduti nei banchi della minoranza ti fa vivere una condizione complicata: il rischio di essere ignorato, il poco spazio per intervenire, la fatica di ottenere informazioni, la difficoltà di trasformare idee in atti concreti quando i numeri in Consiglio non bastano. Ma proprio per questo il ruolo della minoranza è essenziale in una sana democrazia. Un consigliere di minoranza deve avere pazienza e coraggio. Pazienza perché molti risultati arrivano lentamente. Coraggio perché a volte bisogna esporsi, denunciare problemi, assumersi il peso dell'impopolarità. È facile applaudire quando tutti sono d'accordo; è molto più difficile dire "attenzione questa scelta è sbagliata" e non dare per scontato tutto quello che sembra certo. La minoranza svolge anche un altro compito fondamentale: ascoltare chi si sente escluso. I cittadini che hanno dubbi che vivono disagi, che non si riconoscono nelle decisioni della maggioranza, spesso trovano nel consigliere di opposizione il primo interlocutore disponibile. Questo richiede presenza costante sul territorio, ascolto sincero e disponibilità reale. È altrettanto vero che il lavoro della minoranza non dovrebbe mai trasformarsi in sterile polemica. Criticare è utile solo se accompagnato da proposte. L'opposizione migliore è quella che controlla con fermezza ma contribuisce con serietà, che non cerca lo scontro per visibilità ma il confronto per migliorare le decisioni. Chi fa opposizione sa cosa significa lavorare senza grandi mezzi, senza visibilità e spesso senza riconoscimenti. Eppure continua ad esserci. Continua ad ascoltare i cittadini, a raccogliere segnalazioni, a portare avanti battaglie che magari non fanno notizia ma che riguardano la vita concreta delle persone. Ma il valore di questo ruolo non si misura dai titoli ed articoli sui giornali. Si misura dalla coerenza, dalla presenza costante e dalla capacità di rappresentare con dignità chi ha scelto di affidare la propria fiducia ad una voce diversa. Le iniziative della maggioranza trovano spazio, visibilità, conferenze stampa, comunicati, articoli sui giornali. Il lavoro della minoranza, invece, molte volte passa inosservato. La stessa stampa, specie a Ponte San Nicolò, considera solo chi governa, mentre il ruolo di controllo e proposta dell'opposizione non viene mai raccontato se non marginalmente. Si contano sulle dita di una mano gli articoli relativi a dichiarazioni o iniziative della minoranza pubblicati nell'arco di un anno sui giornali locali. Almeno una volta si riportavano le posizioni dell'una o dell'altra parte o qualche dichiarazione contraria su determinate questioni; ora sembra tutto a senso unico. Ma una democrazia matura non vive soltanto della voce di chi amministra. Vive anche della capacità di ascoltare chi solleva dubbi, chi propone alternative, chi segnala problemi prima che diventino emergenze. Ignorare la minoranza significa impoverire il confronto democratico. A volte, in Consiglio Comunale, quando si sollevano dubbi, critiche ed osservazioni nei confronti di qualche scelta intravedi nelle facce di alcuni amministratori di maggioranza un chiaro segno di "sopportazione mista a scocciatura". In fondo il valore della democrazia si misura proprio in questo: dalla capacità di rispettare anche chi non governa. Perché una maggioranza forte senza una minoranza libera e competente perde il contatto con l'esterno e diventa autoreferenziale. Un Consiglio Comunale funziona

davvero quando tutte le voci possono esprimersi, discutere e contribuire al bene comune. Per questo bisogna riconoscere il valore di chi svolge questo ruolo difficile, spesso silenzioso e per nulla gratificante. Fare il consigliere comunale di minoranza significa scegliere il servizio prima della convenienza personale. Significa continuare ad impegnarsi anche quando il consenso è poco, anche quando le battaglie sembrano perse, anche quando il lavoro fatto non viene riconosciuto. Ma la politica più autentica è proprio questa: esserci, con serietà e responsabilità, ogni giorno, nell'interesse della propria comunità. Nell'augurare a Voi tutti una serena estate restiamo sempre a disposizione; non abbiate timore... se avete qualche dubbio o richiesta… chiedete…saremo sempre al vostro fianco (per contatti Tel.338-4381009 - mail: luca.boccon@comune.pontesannicolo.pd.it).

Capogruppo Luca Boccon

Aggiudicato l'immobile di via Torino: opportunità per il rilancio del Capoluogo

L'ex immobile comunale di via Torino venduto all'asta.

Si è conclusa positivamente l'aggiudicazione del bando di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile e dell'area di pertinenza situati tra via Torino e via Roma, nel cuore del Capoluogo, complesso conosciuto nel tempo come ex scuole medie ed ex sede dell'anagrafe comunale. L'intera area, da molti anni in stato di progressivo degrado, necessitava di una prospettiva concreta di recupero e valorizzazione. Questa operazione si inserisce all'interno di una visione più ampia di riqualificazione urbana del Capoluogo che l'amministrazione comunale sta portando avanti attraverso interventi e progettualità coordinate. A seguito del terzo esperimento di asta pubblica è stata presentata un'offerta pari a 421.200 euro. Si apre, quindi, finalmente la possibilità concreta di restituire nuova vita a una porzione strategica di Ponte San Nicolò.

L'obiettivo dell'amministrazione è di accompagnare processi di rigenerazione urbana capaci di recuperare spazi inutilizzati. In questo percorso si inseriscono, nell'ambito di valorizzazione complessiva del contesto urbano del Capoluogo, la riqualificazione di Piazza della Liberazione lato sud (lato poste), già completata dall'amministrazione comunale, e il lavoro urbanistico in collaborazione con i privati che sta proseguendo sul lato nord (lato negozi) della piazza che porterà alla sua riqualificazione attraverso il Piano Urbanistico Attuativo. Continuiamo ad amministrare con l'obiettivo di costruire una Ponte San Nicolò sempre più curata, dinamica e proiettata verso il futuro.

Leonardo Volpin
Vicesindaco e assessore
ad Ambiente, Sviluppo sostenibile,
Urbanistica, Patrimonio.
leonardo.volpin@comune.pontesannicolo.pd.it

Adottata la variante urbanistica per la RSA

Con l'adozione della Variante n. 7 al Piano degli Interventi e l'approvazione dello schema di accordo pubblico-privato, il Comune di Ponte San Nicolò avvia ufficialmente il percorso che porterà alla realizzazione di una nuova RSA nel territorio comunale, comprensiva di un centro diurno dedicato alle persone non autosufficienti. Si tratta di un passaggio importante per la comunità, perché permette di avviare concretamente un progetto pensato per rispondere ai bisogni di una popolazione che cambia e che richiede sempre più servizi di assistenza e supporto alle famiglie. La variante urbanistica, adottata dal consiglio comunale, rende, infatti, possibile la futura realizzazione della struttura socio-sanitaria attraverso la trasformazione dell'area individuata in zona destinata a servizi di interesse comune e civili. Accanto alla previsione della RSA, la variante contiene anche l'aggiornamento di alcune previsioni urbanistiche legate alla viabilità e alla mobilità sostenibile del territorio. In particolare, sono stati inseriti il tracciato delle future piste ciclabili lungo via Vivaldi e via Gasparini, oltre alla previsione urbanistica delle future rotatorie tra via Gasparini e via Vivaldi e tra via Giorato e via Dante. Si tratta di un aspetto molto importante dal punto di vista della pianificazione del territorio: l'inserimento di queste opere negli strumenti urbanistici comunali rappresenta il passaggio necessario per poterle realizzare in futuro. Senza la previsione urbanistica all'interno del Piano degli Interventi, infatti, un'opera pubblica non può essere progettata né successivamente finanziata e costruita.

Vicesindaco Leonardo Volpin

Nuova area sgambamento cani per la comunità

L'11 aprile è stata inaugurata la nuova area sgambamento cani realizzata nella zona retrostante il municipio, in piazzale Altiero Spinelli. Un nuovo spazio pubblico pensato per il benessere animale, la socialità e la qualità della vita della nostra comunità. L'intervento è stato realizzato anche grazie al contributo della Provincia di Padova e rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione e cura degli spazi pubblici portato avanti da questa amministrazione comunale. Questa nuova area non rappresenta solamente uno spazio dedicato ai cani, ma un vero luogo di aggre-

Vari momenti dell'inaugurazione di Piazza della Liberazione. Al centro, una veduta della nuova piazza di Ponte S. Nicolò.

LAVORI PUBBLICI

La nuova Piazza della Liberazione

Ammetto che nello scrivere questo articolo sono orgoglioso ed emozionato: la prima grande opera di questa amministrazione ha finalmente visto la luce! Piazza della Liberazione, nel suo lato totalmente pubblico a sud della Statale, è ora un luogo completamente nuovo: ora è una vera piazza.

Anni di progetti e documenti hanno cominciato a concretizzarsi lo scorso autunno, quando le prime ruspe hanno iniziato ad arrivare in quel parcheggio in ghiaia che attorniava il centro civico "Mario Rigoni Stern". Non aveva certo l'aspetto della piazza principale del Capoluogo di un paese. Un po' alla volta, mese dopo mese, la piazza ha cambiato aspetto: un grande spazio pedonale in cui poter passeggiare, aree verdi per godersi l'ombra e il verde, la pista ciclabile e i parcheggi per la vita quotidiana di un paese. Insomma, una piazza nuova.

Andando nella piazza subito spicca il Monumento ai Caduti. Inaugurato negli anni '60 nella piazza "nord", spostato poi nell'aiuola verde a "sud", ora ha definitivamente trovato casa al centro di questa nuova piazza. Il Monumento è stato mantenuto nella sua interezza, non potendo essere variato, poiché protetto dai vincoli storici imposti dalla Soprintendenza. È stato, però, elevato dal terreno con la costruzione di una base in cemento lavorato e completamente restaurato. Uno studio illuminotecnico permette, inoltre, di esaltarlo anche di notte. L'aiuola che lo circonda lo separa dalla piazza pedonale, simboleggiando che non tutta la piazza è dedicata allo svago e alla spensieratezza, ma in essa si trova anche il simbolo del ricordo dei nostri Caduti.

Una grande attenzione è stata dimostrata per il verde con la scelta di svariate essenze arboree di pregio decorativo, ma anche caratterizzate da ampie chiome che permetteranno di avere zone di ombra per ripararsi dalla calura estiva. Sempre con il pensiero della sostenibilità, è doveroso sottolineare la scelta della pavimentazione drenante e sistemi di raccolta delle acque meteoriche.

Lo studio dell'illuminazione ha permesso di scegliere dei lampioni molto ricercati che ben si sposano con il contesto istituzionale della piazza e che fanno capire la cura ai dettagli che è stata messa in questo progetto. Inoltre, nascosti sotto alcune sedute, sono stati installati dei quadri elettrici rendendo semplice lo svolgimento di eventi e manifestazioni che facciano vivere questo luogo nuovo.

Infine, la riorganizzazione dell'incrocio con asfaltatura della strada, ha permesso la definizione della viabilità anche del primo tratto di via Giorato, riaprendola al doppio senso e permettendo il passaggio in senso unico di fronte al centro civico. In tutto questo si sono mantenuti circa 40 posti auto al servizio di poste, centro civico e attività della zona.

Insomma, un intervento complesso del valore di 800 mila euro che si è, però, rivelato essenziale per il quartiere permettendo di riqualificare tutta la zona, ridisegnare la viabilità, dare un nuovo spazio per eventi e ridare dignità e centralità ai nostri Caduti.

Ringrazio in primis il progettista architetto Lorenzo Attolico che ha dimostrato una grande attenzione in questo progetto curandone ogni minimo dettaglio, le ditte e le maestranze che si sono alternate nei lavori, le quali hanno trasformato i sogni di un paese intero in realtà, e gli uffici tecnici comunali che hanno seguito il progettista e le aziende permettendo la buona riuscita dell'opera.

Insomma, non posso che essere orgoglioso ed emozionato. Lo sono stato il 2 giugno quando, sotto la pioggia battente, abbiamo inaugurato questa nuova piazza, e nelle settimane successive in cui si sono svolti i primi eventi; credo lo sarò ogni volta che passerò di lì, onorato di far parte dell'amministrazione che ha reso tutto questo possibile e che ancora tanto altro sta portando avanti.

Un caro saluto a voi tutti e ci vediamo nella nuova Piazza della Liberazione!

Nicolò Pegoraro
Assessore a Lavori pubblici,
Edilizia privata, Viabilità, Mobilità
e trasporti, Nuove tecnologie
nicolo.pegoraro@comune.pontesannicolo.pd.it

Inaugurazione della nuova area sgambamento cani.

gazione e comunità, pensato per offrire un servizio concreto ai tanti cittadini che condividono la quotidianità con i propri animali domestici. Interventi come questo contribuiscono a rendere Ponte San Nicolò sempre più vivibile, curato e attento ai bisogni delle persone. Crediamo molto nell'importanza di investire anche in piccoli interventi concreti che migliorano la qualità della vita quotidiana e valorizzano gli spazi pubblici come luoghi di relazione, benessere e socialità.

Vicesindaco Leonardo Volpin

POLITICHE SOCIALI E DIRITTI DEL CITTADINO

"Ponte Solidale": la persona al centro

Iniziativa di prevenzione gratuita del tumore alla prostata.

L'amministrazione comunale, nell'attuare il proprio programma di governo, mantiene uno sguardo attento al benessere delle persone: nella parte sottostante, alcune delle attività realizzate con il supporto prezioso e collaborativo del personale comunale.

Abitare

L'amministrazione, dopo alcuni sopralluoghi atti a definire la progettualità più aderente alle esigenze delle persone e del territorio, ha stanziato a bilancio 2026 una somma destinata a un progetto di housing sociale per l'immobile del patrimonio comunale sito in via Cervi, al fine di recuperarlo e valorizzarlo, puntare alla sostenibilità dei costi di locazione e promuovere nuove comunità di residenti.

L'amministrazione ha partecipato nel mese di maggio al convegno dei 25 anni della Fondazione La Casa, di cui è socio anche il Comune di Ponte San Nicolò.

Sociale

L'amministrazione, in collaborazione con l'Ispettorato Regionale Veneto dell'Associazione Nazionale Carabinieri, ha organizzato un'iniziativa sulle truffe, al fine di riconoscerle e difendersi dalle stesse.

Il Comune ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. per il Progetto "Ponte San Nicolò solidale: un aiuto alle famiglie, agli anziani e alle persone fragili": le linee di intervento stabilite dall'amministrazione sono il sostegno delle spese della mensa scolastica e il sostegno dell'abitare.

L'amministrazione ha partecipato al Tavolo politico del Progetto SAI con i comuni di Montegrotto, Rubano e Piove di Sacco, per pianificare le future attività.

Famiglie

A partire dal mese di gennaio 2026 l'amministrazione ha stabilito di aumentare il Bonus bebè portandolo da 150 a 200 euro.

È stato concesso alla Lega del latte uno spazio per 4 incontri gratuiti con le mamme che desiderano avere informazioni e supporto per l'allattamento.

Salute

Nel mese di maggio l'amministrazione ha dato il patrocinio a un'iniziativa di prevenzione gratuita del tumore alla prostata, garantendo a 70 cittadini over 40 prestazioni sanitarie, grazie al sostegno economico di aziende locali e alla collaborazione con l'Aps WelfareCare.

Infine, un ringraziamento a tutte le persone che dedicano tempo, energie e attenzione agli altri e con le quali lo scambio di riflessioni è costante: il vostro impegno è fondamentale per costruire una comunità più solidale e accogliente.

Katia Svaldi
Assessora con delega alle Politiche sociali e abitative, Politiche per la famiglia, Diritti del cittadino
katia.svaldi@comune.pontesannicolo.pd.it

Progetto "solidarietà circolare": un aiuto concreto alle persone

L'amministrazione comunale ha patrocinato il progetto "Solidarietà Circolare" promosso da Etisos Foundation, con lo scopo di rafforzare la rete di sostegno sul territorio, creare legami di solidarietà e offrire un aiuto economico concreto a lavoratori e lavoratrici e famiglie residenti a Ponte San Nicolò in situazioni di difficoltà economica temporanea.

Il progetto prevede l'erogazione di piccoli contributi per un massimo di 500 euro per pagare spese straordinarie e urgenti, ad esempio spese mediche, scolastiche, condominiali: il modello è circolare, perché chi riceve oggi un contributo economico potrà, su base volontaria e secondo le proprie possibilità, restituire il contributo ricevuto, per sostenere altre persone in difficoltà.

Per informazioni:
Etisos Foundation Ets;
e-mail: info@etisos.it,
telefono 049.9560832.

PROGETTO "FAMIGLIE AL CENTRO: LA FORZA DELLE RETI"

"Basta poco per fare tanto": percorso formativo a Ponte San Nicolò

A Ponte San Nicolò, dal 2016, è attivo il progetto "Famiglie al centro: la forza delle reti": alcune famiglie fragili con figlie o figli minori sono aiutate da famiglie accoglienti, composte da coppie, genitori con figli, persone singole, giovani e adulti, disponibili a donare un po' di tempo per accompagnare bambine/i o ragazze/i ad attività scolastiche o extra, per aiuto nei compiti o per momenti di condivisione.

Per promuovere la cultura dell'accoglienza, nel mese di aprile si è svolto a Ponte San Nicolò il percorso formativo "Basta poco per fare tanto": le famiglie accoglienti di Albignasego, Legnaro, Ponte San Nicolò e Sant'Angelo di Piove di Sacco hanno condiviso le loro esperienze e le loro riflessioni.

Chiunque desideri mettere a disposizione un po' del proprio tempo e contribuire al benessere delle famiglie del territorio può diventare parte della rete di solidarietà: un piccolo gesto può fare una grande differenza.

Per informazioni: educatore Davide Barrale, e-mail d.barrale@comune.selvazzano-dentro.pd.it, telefono 329.9743651.

RIGATO ELISA
COMMERCIALISTI
strategie di amministrazione
Viale del Lavoro, 22, Ponte San Nicolò -**0496482316**

Seguici su Instagram: lacommercialistasmart

Controllo di gestione, ma in pratica: capire perché manca la liquidità

Nei mesi scorsi abbiamo parlato di identità, di squadra, di visione. Questo notiziario scendiamo sul concreto, raccontando uno strumento che usiamo ogni giorno in Studio con i clienti in regime forfettario e in contabilità semplificata: "Il fatturato c'è, il lavoro non manca, perché in banca non c'è mai liquidità?"
È una domanda legittima: chi opera in questi regimi spesso non dispone di un bilancio strutturato né di strumenti che restituiscano una fotografia chiara dei flussi di cassa. Si naviga a vista, tra fatture emesse, spese sostenute e movimenti bancari che sembrano non tornare mai.

L'analisi che proponiamo in Studio

Proponiamo un'analisi finanziaria mirata, semplice nella logica e molto efficace nei risultati:
• Riconciliazione dei movimenti bancari con gli incassi effettivi delle fatture, per capire quando – e se – i clienti pagano rispetto a quando si fattura;
• Analisi delle spese realmente sostenute, confrontandole con quelle previste e con la loro incidenza sul fatturato;
• Ricostruzione dei tempi di incasso e pagamento, per individuare gli scostamenti che generano tensioni di cassa.
Spesso scopriamo che il problema non è la redditività dell'attività, ma il disallineamento tra tempi di incasso e tempi di uscita: si fattura a 30, 60, anche 90 giorni, ma imposte, contributi e fornitori hanno scadenze fisse e non aspettano.

L'analisi che proponiamo in Studio

Proponiamo un'analisi finanziaria mirata, semplice nella logica e molto efficace nei risultati:
• Riconciliazione dei movimenti bancari con gli incassi effettivi delle fatture, per capire quando – e se – i clienti pagano rispetto a quando si fattura;
• Analisi delle spese realmente sostenute, confrontandole con quelle previste e con la loro incidenza sul fatturato;
• Ricostruzione dei tempi di incasso e pagamento, per individuare gli scostamenti che generano tensioni di cassa.
Spesso scopriamo che il problema non è la redditività dell'attività, ma il disallineamento tra tempi di incasso e tempi di uscita: si fattura a 30, 60, anche 90 giorni, ma imposte, contributi e fornitori hanno scadenze fisse e non aspettano.

La teoria dei barattoli, applicata all'impresa

Per gestire meglio la liquidità una volta individuato il problema, utilizziamo uno strumento ispirato alla "teoria dei barattoli" (metodo dei sei barattoli, T. Harv Eker): invece di gestire tutta la liquidità come un'unica massa indistinta, la si suddivide in conti dedicati, ciascuno con una funzione precisa:
• Imposte e contributi: una quota fissa di ogni incasso accantonata subito, per non trovarsi scoperti alle scadenze;
• IVA (per chi non è forfettario): non è mai del tutto "propria" e va tenuta separata;
• Spese correnti e fornitori: per garantire continuità operativa senza tensioni;
• Investimenti e crescita: una quota per formazione, strumenti, sviluppo del business;
• Imprevisti: un fondo di sicurezza per cali di fatturato o spese non previste.
• Vacanze: perché una mente rilassata prende scelte consapevoli.
Le proporzioni vanno calibrate su caso, settore e stagionalità; il principio resta valido per tutti: separare fisicamente la liquidità per destinazione d'uso crea una disciplina che, nel tempo, elimina quasi del tutto le sorprese.

Un esempio pratico

Un artigiano in regime forfettario, fatturato annuo 40.000 euro: se ogni incasso viene "diviso" subito – ad esempio 20% per imposte e contributi, 10% per imprevisti, il resto per spese correnti e crescita – a fine anno non si rincorrerà mai una scadenza fiscale con il conto in rosso. Un cambio di abitudine semplice, che fa la differenza tra un'impresa che subisce la liquidità e una che la governa.
Il controllo di gestione non è solo per le grandi aziende strutturate: è prima di tutto un metodo, un modo di guardare ai numeri con consapevolezza, anche per una piccola partita IVA. Ed è questo che ogni giorno cerchiamo di trasmettere ai nostri clienti: la capacità di leggere i propri numeri, prima ancora che sia il commercialista a leggerli per loro.

Elisa Rigato

Dalla scuola all'estate, il valore della comunità educante

Nel corso dell'anno scolastico le classi delle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo hanno avuto l'opportunità di visitare il Municipio, partecipando a un percorso di conoscenza delle istituzioni e della vita amministrativa del Comune. Centinaia di alunne e alunni hanno visitato gli uffici comunali, la sala giunta e la sala consiliare, incontrando il sindaco, gli amministratori e il personale comunale. Attraverso il dialogo diretto e le numerose domande poste dai ragazzi, è stato possibile spiegare in modo semplice e concreto il funzionamento dell'ente, il ruolo degli amministratori e il lavoro quotidiano svolto per garantire servizi e risposte ai cittadini. Un'esperienza significativa che contribuisce a sviluppare senso civico, partecipazione e consapevolezza dell'importanza delle istituzioni nella vita della comunità. L'amministrazione comunale ringrazia il personale scolastico che ha accompagnato gli studenti in questo percorso e rinnova il proprio impegno nel promuovere iniziative capaci di rafforzare il dialogo tra scuola e territorio.

Con l'arrivo della bella stagione, tutti i lunedì e mercoledì dalle 19:30 alle 20:30, riparte il progetto di ginnastica al Parco Vita, un'iniziativa gratuita sempre molto apprezzata dai cittadini. Le attività all'aria aperta rappresentano un'importante occasione per promuovere corretti stili di vita, favorire la socializzazione e valorizzare gli spazi verdi del territorio. Vedere persone di età diverse condividere momenti di movimento, incontro e benessere è il segnale di una comunità attiva e attenta alla qualità della vita.

L'estate significa anche attenzione ai più giovani e alle loro famiglie. Con la conclusione dell'anno scolastico tornano, infatti, i centri estivi, una risorsa fondamentale per molte famiglie del territorio. Come ogni anno si è svolto il tradizionale incontro di coordinamento con le associazioni sportive e le realtà educative locali per programmare al meglio le attività e costruire un'offerta ampia, diversificata e di qualità. Grazie all'impegno delle associazioni, delle società sportive, degli educatori e dei numerosi volontari coinvolti, e grazie al sostegno dell'amministrazione comunale che contribuisce a mantenere quote accessibili alle famiglie, Ponte San Nicolò può offrire anche quest'anno numerose opportunità per bambini e ragazzi. Attività sportive, laboratori creativi, esperienze educative, momenti di gioco e socializzazione si affiancano a formule organizzative flessibili, in grado di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie. Un risultato che conferma il valore della collaborazione tra Comune e associazionismo locale e che testimonia la capacità della nostra comunità di fare rete, mettendo al centro il benessere delle persone, la crescita dei più giovani e la qualità della vita del territorio.

Davide Giacometti
Assessore a Politiche per la scuola,
per l'istruzione e per
i servizi educativi, Sport
davide.giacometti@comune.pontesannicolo.pd.it

Alcuni volontari del doposcuola "Coscienze e Conoscenze" alla festa conclusiva di fine servizio per l'anno scolastico 2025-2026.

"Coscienze e Conoscenze" un progetto che unisce scuola, volontari e territorio

Anche per l'anno scolastico 2025-2026 il progetto Doposcuola Pino Verde si è confermato una preziosa opportunità educativa per il nostro territorio, resa possibile grazie alla collaborazione tra volontari, scuola, famiglie e amministrazione comunale. Sono stati coinvolti 17 volontari, che hanno messo a disposizione tempo, competenze e passione per accompagnare gli studenti nel loro percorso scolastico. Complessivamente sono state erogate 641 ore di sostegno allo studio, con interventi nelle principali discipline scolastiche – italiano, matematica, inglese e studio assistito – affiancando gli studenti sia nel recupero delle difficoltà sia nel consolidamento del metodo di studio.

I risultati confermano il valore dell'iniziativa, molti ragazzi hanno partecipato con continuità, mostrando progressi significativi, maggiore autonomia e una migliore organizzazione del lavoro scolastico. Il doposcuola Coscienze e Conoscenze rappresenta un esempio concreto di comunità educante: la scuola individua i bisogni, i volontari mettono a disposizione tempo, competenze ed esperienza, le famiglie collaborano attivamente e l'amministrazione comunale sostiene il progetto. Una sinergia preziosa che consente di offrire ai ragazzi un supporto concreto nello studio e nella crescita personale.

Per mantenere e sviluppare ulteriormente questo servizio, il Pino Verde è sempre alla ricerca di nuovi volontari disponibili a dedicare qualche ora del proprio tempo ai ragazzi, chi fosse interessato può contattare direttamente il Pino Verde per ricevere maggiori informazioni e valutare come dare il proprio contributo. A tutti i volontari, agli insegnanti, alle famiglie e agli studenti va il più sentito ringraziamento per aver contribuito alla riuscita di un servizio che continua a rappresentare un importante investimento sul futuro della nostra comunità.

Assessore Davide Giacometti

SICUREZZA STRADALE

I progetti per una viabilità più lenta

La sicurezza stradale è da sempre una priorità per l'amministrazione di Ponte San Nicolò. Per questo stiamo pianificando, assieme ai nostri tecnici, una serie di interventi mirati a migliorare la viabilità e la vivibilità del nostro Comune.
Un punto chiave di questa strategia è l'introduzione di sensi unici nelle vie del nostro territorio quali via Trieste nel Capoluogo, via San Basilio, via Donizetti, via Puccini a destra della Statale e vie Silvio Pellico, Ippolito Nievo e Ugo Foscolo a sinistra della stessa in frazione Roncaglia. Questa misura permetterà di ridurre il traffico di attraversamento e di aumentare la sicurezza per i residenti e i pedoni.
Troveremo una soluzione anche in via Leonardo da Vinci in frazione di Roncajette, dove il traffico è già parzialmente limitato per i soli veicoli autorizzati e i frontisti, ma, purtroppo, sono in molti a percorre quel tratto arginale, anche a velocità elevate, senza poterlo fare.
Per garantire il rispetto dei limiti, installeremo impianti semaforici con rilevamento della velocità. Vogliamo così far capire che la prudenza è fondamentale per proteggere tutti noi e che il rispetto delle regole è un atto di civiltà verso l'intera comunità.
Per questo l'amministrazione comunale, oltre alla riqualificazione della viabilità, prevederà anche controlli mirati da parte della Polizia locale. In questo modo si vuole assicurare che le misure introdotte dal Codice della strada vengano rispettate e che le

nostre strade siano luoghi sicuri per chiunque si metta in viaggio o si sposti a piedi.
Ogni progetto di ristrutturazione sarà preceduto da incontri con i cittadini residenti nelle zone interessate al cambiamento, perché siamo convinti che la condivisione sia il punto di partenza per ascoltare le vostre idee e accogliere ogni suggerimento, necessari per un risultato ottimale.
La sicurezza è nelle mani di tutti noi che percorriamo quotidianamente le strade del nostro territorio. Facciamo insieme del nostro Comune un modello di vivibilità.

Alessia Gasparin
Assessore a Sicurezza del cittadino e del territorio, Polizia locale, Risorse umane, Invecchiamento attivo, Attività produttive e commercio
alessia.gasparin@comune.pontesannicolo.pd.it

POLITICHE PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Lasciamoci coinvolgere dall'estate

L'estate a Ponte San Nicolò è ormai entrata nel vivo e diverse sono le iniziative rivolte ad adolescenti e giovani; a cominciare dai primi di giugno, quando, nel contesto dei festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova Piazza della Liberazione, si è svolto un pomeriggio di giochi e attività, organizzati dalle ragazze e dai ragazzi di The Box e aperti alla cittadinanza. Si è trattato di una importante occasione di incontro e promozione per il centro aggregativo, che ormai da un anno ha trovato la sua nuova casa all'ultimo piano del centro civico Rigoni Stern.
Sempre nel mese di giugno si è conclusa la "call for ideas" di Ponte Two Action, seguita poi dalle votazioni dei progetti vincitori. Nei prossimi mesi, grazie a dei fondi dedicati del bilancio comunale, prenderanno forma le idee più votate.
Nel mese di luglio si stanno realizzando due importanti progetti: da un lato, la partenza di 3 giovani di Ponte San Nicolò per Crest, per un'esperienza di gemellaggio e volontariato, atto conclusivo del progetto vincitore della prima edizione di Ponte to Action; dall'altro lato, l'avvio di un progetto sperimentale dedicato agli adolescenti, ispirato al più strutturato "Ci sto? Affare fatica", già attivo in comuni limitrofi. Si tratta di un progetto di volontariato e cittadinanza attiva, organizzato da

A.p.s Oibò con il supporto del Comune e di altre realtà del territorio, in cui piccoli gruppi di adolescenti, a fronte di una ricompensa settimanale, svolgono lavori di cura del territorio, guidati da educatori ed adulti volontari.
Il mese di settembre vedrà, infine, il ritorno, nel contesto di "Estate a Ponte", al Parco Vita, dell'evento gratuito Silent Soundwave, una serata di festa silenziosa, in cui la musica live di 3 diversi dj verrà trasmessa ai partecipanti direttamente in cuffia, così da non disturbare i fruitori del parco e del bar, né le abitazioni circostanti.

Francesca Giaccaglia
Consigliera incaricata a Politiche per gli adolescenti e i giovani
francesca.giaccaglia@comune.pontesannicolo.pd.it

PARI OPPORTUNITÀ

Costruire una comunità più giusta, inclusiva e con Pari Opportunità

Parlare di razzismo, inclusione e pari opportunità non è semplice, ma è necessario continuare a riflettere su questi temi perché discriminazioni, violenze e disuguaglianze sono ancora presenti nella nostra società.

Noi come amministrazione comunale siamo fermamente convinti che le istituzioni abbiano il dovere di promuovere i valori di rispetto, inclusione e dignità delle persone. Con il riadattamento teatrale di Duecentometri di Moira Mion abbiamo voluto riportare l'attenzione su una pagina storica ancora attuale. Alle Olimpiadi di Città del Messico del 1968 gli atleti Tommie Smith e John Carlos alzarono il pugno chiuso sul podio in segno di protesta contro il razzismo e per i diritti civili. Accanto a loro, Peter Norman espresse solidarietà indossando una coccarda contro la discriminazione razziale. Un gesto coraggioso rimasto nella storia.

A distanza di quasi sessant'anni ci chiediamo però quanto sia davvero cambiato. I fatti di cronaca continuano purtroppo a mostrarci episodi di odio e violenza, vicende terribili che ci obbligano a interrogarci sul clima di intolleranza ancora presente nella nostra società.

Lo vediamo anche nello sfruttamento di tanti lavoratori stranieri, spesso invisibili agli occhi di molti, o nelle discriminazioni quotidiane.

Parlare di inclusione significa anche parlare di pari opportunità e sostegno alle persone più fragili. Nei primi mesi dell'anno abbiamo ricevuto le relazioni dello Sportello Donna, attivo sul territorio ogni lunedì. I dati del 2025 evidenziano una crescente richiesta di aiuto, soprattutto da parte delle donne, per supporto psicologico, consulenze legali, disagio familiare e difficoltà lavorative. Sono arrivate, però, richieste anche da parte di uomini, segno di un disagio sociale che riguarda sempre più persone. Per questo, come amministrazione comunale di Ponte San Nicolò, riteniamo fondamentale continuare a investire in questi servizi.

È recentemente scaduta la convenzione con la cooperativa MOW e, insieme al Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco partner del progetto, vogliamo aprire tavoli di lavoro, affinché la nuova convenzione possa rispondere ancora meglio ai bisogni delle persone.

Inclusione e pari opportunità non devono restare soltanto parole, ma tradursi in ascolto, servizi e attenzione concreta alle istanze che arrivano specialmente dai cittadini più fragili.

Per questo vogliamo ringraziare associazioni, volontari e operatori che ogni giorno lavorano per costruire una comunità più giusta, umana e inclusiva.

Patrizia Bettio
Consigliera incaricata
a Pari opportunità e inclusione
patrizia.bettio@comune.pontesannicolo.pd.it

ASSOCIAZIONI

Realtà associative protagoniste

L'estate a Ponte San Nicolò sarà all'insegna della partecipazione, della collaborazione e della voglia di stare insieme. Ancora una volta saranno le associazioni del territorio a svolgere un ruolo fondamentale nel costruire occasioni di incontro, socialità e condivisione per tutta la cittadinanza.

Il tessuto associativo del nostro comune rappresenta una delle più grandi ricchezze della comunità. Grazie all'impegno di volontari, dirigenti e collaboratori, durante tutto l'anno vengono promosse attività culturali, sportive, ricreative e sociali che coinvolgono persone di ogni età, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la qualità della vita del nostro territorio.

Nei prossimi mesi non mancheranno le occasioni per partecipare. Si è partiti il 13 e 14 giugno con Ponteland–Il Villaggio dei Bambini, iniziativa in collaborazione col Circolo Noi "Eugenio Pianta", che ha trasformato la nuova Piazza della Liberazione in uno spazio dedicato ai più piccoli e alle famiglie. Un momento di gioco, incontro e comunità, pensato per valorizzare il protagonismo dei bambini e il ruolo educativo delle realtà associative.

Il calendario estivo prosegue il 10 luglio con la Notte Bianca, un evento capace di coinvolgere cittadini, associazioni, attività economiche e volontari in una grande festa diffusa, fatta di musica, spettacoli, animazione e occasioni di socialità. La partecipazione delle associazioni sarà ancora una volta determinante per rendere l'iniziativa un momento di aggregazione aperto a tutti.

A settembre, infine, tornerà la tradizionale Festa delle Associazioni, appuntamento atteso che permetterà ai cittadini di conoscere da vicino le numerose realtà che operano nel territorio e di scoprire le tante opportunità di volontariato, sport, cultura e impegno civile presenti nella nostra comunità. Una manifestazione che valorizza il contributo delle associazioni e il loro ruolo di motore della vita sociale del Comune.

L'invito per tutti è quello di partecipare agli eventi, sostenere le associazioni e lasciarsi coinvolgere dalle tante iniziative in programma. Dietro ogni manifestazione ci sono persone che dedicano tempo, competenze ed energie al bene comune. A loro va il ringraziamento dell'intera comunità.

L'estate 2026 sarà, quindi, un'occasione preziosa per ritrovarsi, collaborare e costruire insieme nuove opportunità di crescita e partecipazione. Perché una comunità è più forte quando le sue associazioni sono protagoniste e quando i cittadini scelgono di esserlo con loro.

Andrea Barzon
Consigliere incaricato a Rapporti con le associazioni per la realizzazione del tavolo di coordinamento e l'individuaz. dei progetti per le scuole
andrea.barzon@comune.pontesannicolo.pd.it

OLTRE 25 ANNI DI ESPERIENZA, REPERIBILI H24

ParaMedica

Diamo Qualità alla Tua Vita

ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE A CASA TUA

AL TUO FIANCO, ANCHE A DOMICILIO.

Paramedica Srl è il punto di riferimento nel territorio per l'assistenza sanitaria e socio-assistenziale alla persona. Operiamo da oltre 25 anni con un team di professionisti qualificati, supportando ogni anno più di 1.000 famiglie con servizi personalizzati e mettendo sempre al centro la persona.

I NOSTRI SERVIZI

- Assistenza ad ore
- Assistenza ospedaliera
- SOS dimissioni
- Accompagnamento visite
- Terapia occupazionale
- Badante convivente
- Infermiere
- Infermiere in famiglia
- Consulto sanitario
- Medico Geriatra
- Logopedista
- Psicologo e Psicoterapeuta
- Podologo
- Fisioterapista
- Ostetrica
- Osteopatia
- Progetto nutrizione
- Pedicure curativa

CONTA SU DI NOI, OGNI GIORNO

- **PROFESSIONISTI SANITARI QUALIFICATI**
- **SERVIZI ATTIVI ANCHE NEI FESTIVI**
- **CONSULENZA GRATUITA E PERSONALIZZATA**

CONTATTI

049 761 655
info@paramedica.it
Via G. Rossa 39 - 35020
Ponte San Nicolò (PD)

Chiamaci per una prima consulenza gratuita

TRANSIZIONE ENERGETICA

Mobilità sostenibile: la nuova rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in

Nelle ultime settimane, muovendosi per le vie del nostro comune, qualcuno di voi avrà notato un'importante novità: l'installazione delle prime stazioni di ricarica per auto elettriche e ibride plug-in. Non si tratta di interventi isolati, ma del traguardo visibile di un percorso che l'amministrazione comunale ha avviato appena insediata per "guidare" il nostro territorio verso una mobilità sempre più sostenibile e competitiva.

Dietro alla comparsa delle nuove "colonnine" di ricarica c'è un lavoro complesso che ha richiesto diverse fasi cruciali. Tutto è iniziato con un'attenta fase di pianificazione, durante la quale è stato elaborato un programma volto a individuare le aree pubbliche più idonee e strategiche per la sosta e la ricarica dei veicoli. Successivamente, il Comune ha pubblicato un avviso pubblico rivolto alle aziende installatrici per l'assegnazione di tali aree. Infine, le aziende, idonee ai criteri di assegnazione, si sono aggiudicate la gestione dei parcheggi assumendosi interamente i costi legati all'installazione e alla futura manutenzione delle infrastrutture.

Nello specifico, nel momento in cui leggete questo articolo, le stazioni "work in progress" o già realizzate sono locate nei seguenti parcheggi:

- piazzale Lucia Guarnieri
- piazzale Spinelli
- piazzale degli Alpini
- piazzale Suor Geminiana
- via Don Orione
- via Cervi
- via Faggin
- via Roma
- viale del Lavoro Nord
- viale del Lavoro Sud.

Dotare la nostra comunità di una rete di ricarica capillare ed efficiente è una risposta concreta alle esigenze dei cittadini che hanno già scelto l'elettrico e, al contempo, un forte incentivo per chi deciderà di farlo in futuro.

Ponte San Nicolò è un nodo viario cruciale, interessato da un flusso considerevole che conta circa 22 milioni di veicoli in entrata e in uscita all'anno. Proprio per questo motivo, governare la transizione ecologica non è più solo un'opzione, ma un dovere nei confronti della salute pubblica, della vivibilità e dello sviluppo economico del territorio. Essere competitivi oggi significa essere attrattivi come territorio e dimostrarsi al passo con i tempi. La competitività, inoltre, passa inevitabilmente attraverso la capacità di offrire differenziazione nei servizi, intercettando le nuove esigenze di cittadini, visitatori di passaggio e imprese.

Dario Gasparin
Consigliere incaricato a Reperimento di fondi e finanziamenti e per la transizione energetica
dario.gasparin@comune.pontesannicolo.pd.it

NUOVE TECNOLOGIE

L'impegno nella modernizzazione del Comune

L'attività svolta nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2025 ha interessato sia interventi che hanno assicurato la continuità dei servizi consolidati e necessari per la gestione delle infrastrutture telematiche che interventi "straordinari" per la realizzazione di ulteriori progetti.

Gli interventi in continuità riguardano:

- Connettività internet e telefonia VOIP presso Villa Crescente;
- Servizi in piattaforma cloud per la gestione e protezione dei dati;
- Acquisto/rinnovo delle licenze e servizi per l'utilizzo di software specifici;
- Connettività internet presso il municipio e installazione di un sistema di sicurezza fisico per proteggere i dati;
- Manutenzione e riparazione straordinaria antenne sede Protezione Civile.

Tra gli interventi "straordinari" possiamo ricordare:

- dematerializzazione della documentazione presente nei fascicoli personali dei dipendenti;
- estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale e adesione allo Stato Civile digitale (piattaforma unica e centralizzata accessibile a tutti i comuni) che permette di gestire digitalmente le operazioni relative agli atti nei registri dello stato civile;
- acquisto in cloud del nuovo gestionale Tributi;
- sostituzione dei terminali di rilevamento delle presenze e del sistema per il controllo degli accessi del personale e la sua gestione in cloud;
- progetto di copertura WiFi all'interno di villa Crescente;
- avvio del progetto per un nuovo impianto fonia VoIP cloud ovvero una tecnologia che permette di effettuare conversazioni telefoniche tramite internet;
- acquisto di personal computer e monitor per uffici compresa la messa in sicurezza tramite "dominio" delle macchine in modo da aggiornare i sistemi operativi per motivi di sicurezza informatica. Con l'occasione si è potuto adempiere ad un altro obbligo di sicurezza: la gestione "centralizzata" dei PC;
- progetto di valorizzazione dei sensori IoT, ovvero dispositivi intelligenti che rilevano dati dall'ambiente e li trasmettono sul sito web comunale;
- progetto di digitalizzazione delle schede famiglia depositate presso i Servizi Demografici con conseguente eliminazione del cartaceo.

Un bilancio che dimostra l'impegno nel modernizzare l'ente e proteggere i dati, garantendo una transizione digitale che offre ai cittadini servizi sempre più rapidi e accessibili.

Mirco Luisetto
Consigliere incaricato a Politiche per le nuove tecnologie e l'innovazione digitale
mirco.luisetto@comune.pontesannicolo.pd.it

Pietro Grasso a Ponte San Nicolò

Nella foto, Pietro Grasso ospite di Ponte San Nicolò.

Mercoledì 15 aprile e giovedì 16 aprile a Ponte San Nicolò si sono vissuti momenti indimenticabili. Pietro Grasso, già presidente del Senato, magistrato, procuratore nazionale antimafia, attualmente presidente della Fondazione "Scintille di futuro" ha incontrato i nostri concittadini. Questo momento, che potrebbe essere annoverato come evento storico, ha visto la partecipazione del procuratore capo della Repubblica di Padova, Angelantonio Racanelli, del capitano dei Carabinieri Chimienti, dei luogotenenti dei Carabinieri Folliero e Rossin, del tenente della Guardia di Finanza Paolicelli, del luogotenente della Guardia di Finanza Giordano, del maresciallo capo della Guardia di Finanza Costa.

Durante la serata del 15, Grasso ha presentato il suo ultimo libro: "U Maxi: dentro il processo a Cosa Nostra". Una serata partecipata e coinvolgente: l'ex presidente del Senato, con la sua spontaneità e semplicità, riesce a raggiungere davvero chiunque. Il suo vissuto nel mondo della mafia, dalla parte di chi la mafia la vuole sconfiggere, è arrivato forte e chiaro. Ponte San Nicolò ha vissuto una pagina di storia, raccontata da chi la storia l'ha vissuta in prima persona, con delle limitazioni impensabili, ma necessarie.

Ma proprio perché protagonista di momenti bui della nostra storia, è risuonato forte il suo messaggio: **"il coraggio è contagioso"**.

Il mattino del 16 ha lasciato segni incancellabili: il presidente ha incontrato circa 200 studenti delle nostre scuole

secondarie di primo grado: i ragazzi, con la guida degli insegnanti, avevano letto il libro "Da che parte stai? Tutti siamo chiamati a scegliere", un fumetto scritto da Alessio Pasquini, Emiliano Pagani, Loris De Marco, Pietro Grasso, che li ha notevolmente coinvolti ed incuriositi. Dalla lettura sono scaturite delle domande molto interessanti che i ragazzi hanno posto a Grasso, il quale non si è sottratto ad alcuna provocazione utilizzando un linguaggio, ma soprattutto uno stile, molto vicini a quello degli adolescenti e non facendo trapelare alcuna forma di giudizio in ciò che veniva chiesto. I ragazzi sono stati davvero i protagonisti della mattinata, proprio come lui mi aveva chiesto: "Stamane i protagonisti sono loro, togliamo pure la sedia dal palco!".

La mattinata si è conclusa con il "firmacopie", che Grasso ha concesso a tutti i presenti.

Sono certa che ciò che rimarrà non sarà solamente lo spessore della persona, ma il suo essere uno tra tutti, uno che sa essere contagioso nella sua fede alla legalità.

Catia Zoppello
Consigliera incaricata a Promozione culturale, valorizzazione del patrimonio storico e turistico, Promozione alla legalità, pace e solidarietà internazionale
catia.zoppello@comune.pontesannicolo.pd.it

MINGRELLI
PIETRA E GRANITO
www.mingrellimarmi.it

ARTE FUNERARIA
lapidi, loculi, ossari, lav. cimiteriali
ARREDAMENTO
piani cucina , piani bagno
EDILIZIA
soglie, davanzali, rivestimenti

MINGRELLI MARMI SNC
via G. Garibaldi, 29 Ponte San Nicolò 35020 (PD)
Tel. 049 86 25 799 eMail: mingrelli@gmail.com

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Verificata la risposta del territorio a un evento critico

Nelle foto, alcuni momenti delle esercitazioni dello scorso 23 maggio.

Sabato 23 maggio si è svolta un'esercitazione di Protezione Civile in scala reale per verificare l'efficacia del Piano Comunale in caso di emergenza. L'attività, prevista dalle normative nazionali sul Sistema di Protezione Civile, ha rappresentato un importante banco di prova perché ha permesso di applicare sul territorio, per la prima volta, quanto previsto dal Piano.

L'esercitazione ha coinvolto amministrazione comunale, Forze dell'Ordine, medici, volontari, operatori sanitari e cittadini, con l'obiettivo di testare la capacità di risposta del territorio di fronte a uno scenario critico che richieda evacuazioni rapide, assistenza alla popolazione e coordinamento tra enti diversi.

Non si è trattato di una simulazione teorica, ma della riproduzione concreta di un'emergenza, con attivazione di procedure operative, comunicazioni radio, punti di raccolta e strutture di accoglienza. L'obiettivo era di verificare la capacità di risposta del territorio di fronte a un evento critico. Hanno partecipato come osservatori funzionari della Protezione Civile regionale e provinciale, insieme all'assessore regionale Elisa Venturini.

La zona interessata dall'evacuazione volontaria, simulando l'esondazione del Bacchiglione, comprendeva circa 300 residenti. Operativi sul campo i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ponte San Nicolò e i gruppi del Distretto Piovese, la Croce Rossa Italiana – che ha allestito un Posto Medico Avanzato – e l'A.S.PRO.C., impegnata nel supporto assistenziale. Presente anche il nostro concittadino dottor Mushin Halaila, come componente del Centro Operativo Comunale.

Un ringraziamento speciale va alle volontarie del Gruppo Donne Odv di Ponte San Nicolò, che hanno preparato e distribuito il pranzo per oltre 130 partecipanti.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di crescita per tutta la comunità, confermando quanto la collaborazione tra istituzioni, volontariato e cittadini sia fondamentale per affrontare con efficacia eventuali situazioni di emergenza.

Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile

Acquevenete, investimenti record per reti e impianti: il valore torna ai territori

Il Bilancio 2025 conferma la crescita della società pubblica che gestisce il servizio idrico anche nella Bassa Padovana. Ai Comuni Soci parte della premialità ARERA.

Una società pubblica solida, che investe nelle infrastrutture e restituisce valore alle comunità servite. È il quadro che emerge dal Bilancio 2025 di acquevenete, approvato dall'Assemblea dei Soci e particolarmente significativo anche per la Bassa Padovana, dove l'azienda è presente con reti, impianti e servizi essenziali per cittadini e imprese.

Nel 2025 il valore della produzione ha raggiunto i 114,2 milioni di euro, in crescita del 10,8% rispetto all'anno precedente, mentre l'utile si è attestato a 5,8 milioni. Ma il dato più rilevante riguarda gli investimenti: 57,1 milioni di euro destinati a opere su reti e impianti, il 22,8% in più rispetto al 2024, pari a 118,26 euro per abitante. Dal 2017, anno di nascita della società, gli investimenti sono cresciuti di oltre il 200%.

Gli interventi hanno riguardato soprattutto l'acquedotto, con 40,7 milioni di euro per la tutela della risorsa idrica, la riduzione delle perdite e il miglioramento delle reti. Altri 11,9 milioni sono stati destinati a fognatura e depurazione, ambiti fondamentali per garantire qualità del servizio e tutela dell'ambiente.

Un risultato importante arriva anche dalla premialità riconosciuta da ARERA ai gestori più meritevoli per qualità ed efficienza del servizio: ad acquevenete sono stati assegnati 4,6 milioni di euro. Una parte di queste risorse sarà redistribuita ai Comuni Soci, in proporzione alla quota di capitale sociale, trasformando un riconoscimento aziendale in beneficio concreto per i territori.

«Il Bilancio 2025 racconta una società solida, che cresce, investe e sceglie di restituire valore al territorio – sottolinea Piergiorgio Cortelazzo, presidente di acquevenete –. La premialità riconosciuta da ARERA è il frutto di un impegno costante sulla qualità del servizio e sull'efficienza della gestione».

Nel bilancio trovano spazio anche sostenibilità e attenzione sociale. Nel 2025 sono stati realizzati nuovi impianti fotovoltaici, tra cui quello sul depuratore di Monselice e quelli di Pernumia, Sant'Urbano e Conselve, con un incremento complessivo di 1.500 kWp. Le azioni avviate hanno permesso di evitare 4.898 tonnellate di CO_2 equivalente.

Sul fronte sociale, il bonus idrico ha raggiunto 1,8 milioni di euro, sostenendo 17.346 famiglie. Prosegue inoltre l'attività educativa: 622 interventi nelle scuole, 46 visite guidate agli impianti e 10 giornate aperte al pubblico. Numeri che confermano il ruolo di acquevenete come Società Benefit: non solo gestore del servizio idrico, ma soggetto capace di trasformare i risultati economici in investimenti, servizi e valore condiviso per le comunità locali.

AMICI DEL MONDO

Laboratorio di inclusione

Dal mese di novembre 2025 a maggio 2026, Amici del Mondo e scuola hanno creato un intreccio di inclusione e collaborazione straordinario. Siamo partiti con un progetto rivolto alle scuole primarie di Ponte San Nicolò, Roncaglia e Rio, e abbiamo interagito con più di 100 studenti, che hanno lavorato, fatto merenda e partecipato ad un laboratorio teatrale. Gli utenti degli Amici del Mondo hanno restituito la visita partecipando ad una giornata di scuola, realizzando piccole scatole regalo. A conclusione, a dicembre in occasione della giornata mondiale dedicata alla diversa abilità, hanno partecipato tutti ad uno spettacolo in sala Civica, dove hanno interagito con noi portandoci bellissimi disegni, che hanno arricchito le nostre scenografie, e decidendo il finale dello spettacolo. Abbiamo proseguito poi con le scuole primarie e secondarie di secondo grado di Legnaro, Volparo e Polverara per un confronto sulle diverse abilità e sull'orientamento scolastico, coinvolgendo un altro centinaio di studenti, portando anche a loro un nostro laboratorio teatrale sul linguaggio non verbale.

Con l'asilo nido L'allegra Brigata di Roncaglia abbiamo realizzato, ad aprile, uno spettacolo sul "cioccolato più buono", preparando tutti gli elementi scenici con i piccoli utenti che hanno disegnato, impegnatissimi, con i colori che volevano loro.

Per concludere, abbiamo realizzato con i 65 bambini della scuola dell'infanzia di San Giacomo di Albignasego, un bellissimo biglietto per la festa della mamma, tagliando, colorando e incollando bottoncini vivacissimi, come loro volevano. Per noi Amici del Mondo, siete stati tutti promossi a pieni voti in "inclusione e solidarietà", adesso auguriamo a tutti Voi buone vacanze!

Origami realizzati dagli Amici del Mondo con gli alunni delle scuole.

Guido Marcato

ASSOCIAZIONE N.E.T.

EcoPlay, progetto Erasmus+ per educare al rispetto di natura e animali

EcoPlay è un progetto Erasmus+ dedicato alla scuola e pensato per promuovere nei giovani una relazione più consapevole e rispettosa con l'ambiente e con gli animali. L'idea di fondo è che lo sviluppo di empatia, cura e responsabilità verso gli esseri viventi possa contribuire anche a ridurre comportamenti aggressivi e violenti tra gli studenti.

Il progetto, dal titolo "EcoPlay: A Virtual Journey for Environmental and Animal Compassion and Empathy to fight students aggressive behaviours", prevede la realizzazione di un serious game, cioè un gioco digitale educativo rivolto a ragazze e ragazzi dai 13 ai 19 anni. Attraverso sfide, attività interattive e contenuti legati alla sostenibilità, il gioco aiuterà gli studenti a riflettere su temi come rispetto dell'ambiente, benessere animale, gestione dei conflitti, empatia e responsabilità personale.

EcoPlay sarà sperimentato in almeno una scuola per ciascun Paese partner. Accanto al gioco verrà sviluppata anche una campagna di sensibilizzazione dal titolo "Environmental and animals respect: take action now!", con il coinvolgimento diretto degli studenti nella promozione di comportamenti positivi.

Il partenariato europeo è composto da Ecole de la deuxième chance Normandie in Francia, coordinatore del progetto, Associazione N.E.T. Networking Education and Training Italia, Cecropia Hub Amke in Grecia, Association Intercultural Neteurope Spagna, Mosqi.To Polonia.

Grazie alla collaborazione tra organizzazioni educative, associazioni e competenze tecnologiche, EcoPlay offrirà alle scuole uno strumento innovativo e accessibile per avvicinare gli studenti alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e al rispetto di ogni forma di vita.

Per ulteriori info: facebook EcoPlay Erasmus+; Instagram ecoplay_eu; Tiktok ecoplay_eu; Web site ecoplaygame.eu.

A lato, il logo del progetto EcoPlay.

Mirna Fusaro

Camminata del 21 marzo scorso, "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

È arrivato il presidio della Legalità a Ponte San Nicolò

La costituzione del presidio di Libera nella nostra comunità nasce dal dovere, condiviso fin dalla gestazione con l'amministrazione comunale, di onorare la memoria di un nostro concittadino, al quale abbiamo deciso di intitolarlo. Forse alcuni di noi sannicolesi non conoscono la sua storia: Matteo Toffanin aveva 23 anni quando, il 3 maggio 1992, venne ucciso per uno scambio di persona in un attentato di stampo mafioso alla Guizza. Il presidio è attualmente composto da 25 associate e associati e ispira la propria attività a principi indipendenti da partiti politici e confessioni religiose.

Il capitolo della **memoria** è accompagnato da quello dell'**impegno** che traduciamo in azioni di formazione ed educazione per sensibilizzare la comunità, in particolare le giovani generazioni.

Per noi è fondamentale conoscere e far conoscere i temi della **legalità**, della **giustizia sociale**, della tutela del **bene comune**, della **solidarietà** e della **pace**. Desideriamo costruire una relazione viva e nutriente con cittadini, scuole, associazioni e imprese del territorio, ma anche con chi non condivide pienamente i nostri valori, perché dall'in - contro possono nascere importanti occasioni di confronto e conoscenza reciproca.

Dal 2023 alcune date stanno assumendo per il nostro Comune un significato sempre più importante:

3 maggio – Anniversario della morte di Matteo Toffanin.

21 marzo – Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

23 maggio – Anniversario della strage di Capaci.

19 luglio – Anniversario della strage di via D'Amelio.

In queste occasioni, spesso coinvolgendo ragazze e ragazzi del territorio, sono state organizzate fiaccolate, camminate con letture nelle vie cittadine, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche.

Se abbiamo suscitato la vostra curiosità, il desiderio di approfondire questi temi, di proporre suggerimenti, potete contattarci all'indirizzo: pres.pontesannicolo@territoriale.libera.it

Maria Rosa Bisato

PARROCCHIA SAN NICOLA

Sagra della Madonna del Rosario 25 settembre - 4 ottobre

Sessant'anni dalla consacrazione della chiesa

Torna la Sagra della Madonna del Rosario: dal 25 settembre al 4 ottobre il nostro paese si animerà per due fine settimana di iniziative per grandi e piccini, in un clima di festa, condivisione e preghiera.

Un anniversario da ricordare

Quest'anno è un'edizione particolarmente significativa: ricordiamo i sessant'anni dalla consacrazione della nostra chiesa, avvenuta il 4 novembre 1966 per mano di Mons. Girolamo Bartolomeo Bortignon, Vescovo di Padova.

Quella data porta con sé anche una memoria dolorosa: proprio il 4 novembre l'alluvione colpì duramente il territorio di Padova e Venezia, e Ponte San Nicolò fu tra i luoghi travolti dall'acqua. Eppure, proprio in quei giorni drammatici, il Vescovo Bortignon consacrò la nostra chiesa: un gesto eloquente, quasi una pietra di eternità posta nel mezzo della calamità.

La consacrazione è il rito con cui una chiesa viene offerta definitivamente al culto divino. Attraverso un antico rituale, l'edificio viene unto con il Crisma, le pareti incensate, l'altare rivestito come mensa nuziale. Da quel momento ogni Messa, ogni sacramento, ogni preghiera porta il sigillo di quell'atto fondativo. Sessant'anni di Eucaristie, di gioie e dolori condivisi davanti al Signore: questo celebriamo quest'anno.

La festa

Il programma offrirà lo stand gastronomico con i piatti della tradizione, l'area bimbi per le famiglie e la pesca di beneficenza. Il momento culminante sarà la processione conclusiva domenica 4 ottobre con la statua della Madonna del Rosario portata per le vie del paese.

Vi aspettiamo numerosi!

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PINO VERDE

I bambini nel cuore con il laboratorio per l'Unicef

Le volontaria del laboratorio con Paolo Merlo, presidente Unicef Padova, e Pietro Coletto, presidente del Pino Verde.

Mercoledì pomeriggio, in sede, si incontrano le associate del laboratorio per l'Unicef dell'Aps Pino Verde per contribuire al proprio esercizio e per aiutare una organizzazione che si occupa di assistenza umanitaria, protezione e sviluppo dei bambini e delle loro madri in 190 Paesi in tutto il mondo. Unicef promuove i diritti dei minori, contribuisce a soddisfare le necessità primarie, migliora le loro opportunità attraverso programmi di salute, istruzione e aiuti umanitari, sia in situazioni di emergenza, sia a lungo termine.

La "Pigotta", ideata nel 1988, dal 1999 è la bambola ufficiale di Unicef Italia: una bambola di pezza, unica e irripetibile testimone di aiuto solidale. È realizzata a mano dalle nostre volontarie e da quelle di tutto il mondo per l'Unicef che, con la sua storia ricca di iniziative e successi importanti, ha contribuito a salvare oltre un milione e mezzo di bambini nel mondo. Le donazioni permettono a Unicef di raccogliere fondi per aiutare i bambini in difficoltà, fornendo loro vaccini, cibo terapeutico, istruzione e assistenza.

Il lavoro svolto nel nostro laboratorio del Pino Verde per l'Unicef è incentrato anche su oggettistica come, ad esempio: rose colorate, cuori, profumatori per la casa a forma di angeli, porta saponette all'uncinetto e altro. Gli oggetti sono eseguiti a mano, con materiale prestigioso riciclato come raso, seta e velluto, mettendo in pratica creatività, fantasia e la manualità che ogni volontaria mette a disposizione.

Un gruppo di una quindicina di volontarie che ha la capacità di fare squadra, di collaborare, di condividere, creare empatia e amicizia in un ambiente confortevole come il Pino Verde sa esprimere.

Luciana Rampazzo

SPI CGIL

Una proposta di legge di iniziativa popolare

La Cgil, e con essa lo Spi, ha predisposto una proposta di legge di iniziativa popolare per il rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale. Richiamiamo qui i punti principali.

Si chiede di aumentare i finanziamenti al SSN fino al 7,5% del Pil dal 2030, destinando le nuove risorse esclusivamente al potenziamento dei servizi pubblici. Grande attenzione è dedicata al personale sanitario, con adeguamento degli organici, migliori retribuzioni, valorizzazione del lavoro e superamento dei limiti alla spesa per il personale.

Vengono introdotti limiti alle esternalizzazioni, cioè all'affidamento a strutture private di attività direttamente connesse con l'assistenza alla persona, compreso il ricorso a professionisti "a gettone" negli ospedali pubblici.

La proposta prevede, inoltre, il passaggio graduale dei medici di base e dei pediatri alle dipendenze del SSN.

Per il territorio, si punta a sviluppare in modo uniforme case e ospedali di comunità, distretti sociosanitari e assistenza integrata tra servizi sanitari e sociali, recuperando i ritardi del Pnrr e assumendo nuovo personale.

Sui tempi di attesa, l'obiettivo è migliorare la presa in carico dei pazienti, soprattutto cronici, semplificando le prenotazioni tramite i servizi sanitari, senza continui passaggi al Cup. Infine, la proposta affronta il tema della non autosufficienza, rafforzando assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale per garantire agli anziani cure e assistenza pubbliche, universali e uniformi.

Da qualche settimana è iniziata la raccolta di firme. È importante far giungere in Parlamento questa proposta di legge col maggior sostegno possibile. Chi desidera firmare on line, può farlo accedendo al sito firmereferendum.giustizia.it/referendum/open per poi andare a pagina 12 dove si trova la proposta; chi invece vuole firmare in cartaceo, può chiedere informazioni nella nostra sede in via Giovanni XXIII, 22 a Ponte San Nicolò, tel. 049.717002.

Alessandra Buvoli

stampeviolato
soluzioni di stampa

CONSULENZA
GRAFICA
STAMPA
LEGATORIA
LOGISTICA

Tel. 049 9535267 | mauro@stampeviolato.com
www.stampeviolato.com

Graficompos
digital imprinting

insegne | visual | stampa digitale

Monselice - Via Negrelli, 21/c
Tel. 0429 783722
info@graficompos.it
www.graficompos.it

Inaugurazione della mostra "Grafia" nell'atrio del municipio.

Sotto, carta d'identità cartacea ed elettronica.

CORTI A PONTE

Bambini e ragazzi raccontano il mondo un corto alla volta

Dal 12 al 16 maggio si è svolta la 19ª edizione del Festival internazionale di cortometraggi Corti a Ponte. Protagonisti sono stati gli studenti dalla scuola dell'infanzia alle superiori del territorio di Ponte San Nicolò e della provincia (Legnaro, Polverara, Casalserugo, Albignasego, Piove di Sacco, Pontelongo e Padova), 2.250 alunni e allievi di 10 scuole, 250 docenti e professionisti delle discipline visive.

Il festival ha accolto sia corti provenienti da 26 Paesi del mondo passando dall'Estonia all'Iran, dall'India al Brasile, da Panama all'Australia, sia quelli realizzati nei laboratori grazie al supporto di professionisti usando tecniche diverse: stop motion, disegni animati, grafica computerizzata, riprese con telecamera.

Questa edizione ha esplorato il tema della "Grafia", antica come l'umanità: siamo passati dalla tavoletta di argilla incisa alla tavoletta grafica, dal telo con le ombre cinesi allo schermo di una sala di proiezione. Tappe fondamentali del percorso sono state la foto-grafia e la cinemato-grafia, ma anche la geografia, che con mappe e immagini prova a leggere il territorio.

Durante il festival, le mattine sono state dedicate alle scuole, mentre i pomeriggi e le serate sono state aperte al pubblico. I giovani autori in platea hanno presentato i propri lavori raccontando il backstage e le loro scelte artistiche.

È sembrato nascesse un villaggio diffuso del cinema e dell'animazione tra classi di scuola, auditorium, multisala e teatri parrocchiali della provincia.

Varie iniziative hanno arricchito la manifestazione: la mostra Grafia con le opere finaliste del concorso grafico vinto da Alessia Camporese; la presentazione del libro "Viaggio nell'Italia dell'Antropocene" di Mauro Varotto, professore di Geografia all'Università di Padova, scritto insieme al filosofo Telmo Pievani; Puliamo Ponte; il concerto della Comberia.

Paola Leorin

FNP CISL

Addio carta d'identità cartacea

A partire dal 3 agosto 2026, le carte d'identità in formato cartaceo cessano definitivamente la loro validità, anche qualora riportino una data di scadenza successiva. Da tale data, il documento cartaceo non potrà più essere utilizzato né sul territorio nazionale né ai fini dell'espatrio.

Saranno tutte sostituite, per chi ancora non lo ha fatto, dalla Carta di Identità Elettronica (CIE) che è il documento d'identità dei cittadini italiani emesso dal Ministero dell'Interno e permette l'accertamento dell'identità del possessore, l'accesso ai servizi online delle pubbliche amministrazioni sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea in alternativa allo Spid, che ora sarà un servizio a pagamento.

Chi può richiederla: tutti i cittadini italiani possono richiedere al proprio comune di residenza la Carta di Identità Elettronica in qualsiasi momento e nei seguenti casi: possesso di una carta di identità cartacea, scadenza del periodo di validità, furto, smarrimento o deterioramento del proprio documento d'identità.

Cosa cambia per gli ultra settantenni: le Carte d'Identità Elettroniche (CIE) rilasciate a decorrere dal 30 luglio 2026, a persone che abbiano già compiuto il 70° anno di età al momento della richiesta avranno una durata temporale illimitata.

I nostri volontari FNP ti offrono supporto per informarti dei documenti necessari, prenotare appuntamento in Comune, configurare l'App CIE sul cellulare.

Marisa Moro
Segretario organizzativo FNP CISL

Foto di gruppo delle atlete della Società Sportiva Giamburrasca. Sotto, bersaglio con frecce.

SOCIETÀ SPORTIVA GIAMBURRASCA

Una stagione di successi

Si è conclusa anche quest'anno una brillante stagione per la Società Sportiva Giamburrasca, ricca di soddisfazioni, emozioni e importanti traguardi.

Le atlete del settore Agonismo Silver e Acrosport hanno partecipato alle competizioni federali regionali e nazionali distinguendosi per impegno, determinazione e ottimi risultati, confermando la qualità del lavoro svolto durante tutto l'anno.

Anche il settore Promozionale ha affrontato numerose competizioni, tra cui il Trofeo Teresa, il Trofeo Giamburrasca e le gare Acli, conquistando grandi soddisfazioni e numerosi podi. Esperienze che hanno permesso alle ginnaste di crescere non solo dal punto di vista sportivo, ma anche umano.

A concludere la stagione, come da tradizione, il saggio di fine anno agli impianti sportivi "Ceron", che ha regalato al pubblico uno spettacolo emozionante e coinvolgente. Attraverso coreografie, musica ed esibizioni, le atlete hanno raccontato sogni, aspirazioni e forza, emozionando famiglie e spettatori. È stato un momento magico per tutte le ginnaste e per le loro famiglie, che hanno condiviso con entusiasmo la gioia di un percorso fatto di sacrifici, crescita e passione.

La Società Sportiva Giamburrasca ringrazia allenatrici, collaboratrici, famiglie e atlete per l'impegno e la dedizione che ogni giorno contribuiscono a rendere questa realtà sempre più speciale.

Anna Bettin

ASD ARCIERI RIO

Stagione outdoor 2026: un inizio ricco di successi

Ad aprile ha preso ufficialmente il via la stagione outdoor 2026. Le prime due gare hanno visto la partecipazione di circa 130 atleti, tra cui diversi nomi di livello nazionale. Anche i nostri portacolori si sono distinti fin da subito, conquistando ottimi risultati e meritati podi.

In occasione della gara di maggio, abbiamo inoltre organizzato un Open Day dedicato a tutti i cittadini di Ponte San Nicolò, un'importante occasione per far conoscere e valorizzare il nostro sport sul territorio.

Il momento clou si è tenuto sabato 16 maggio con il Trofeo Coni Regionale, che ha visto sfidarsi 33 ragazzi Under 14 provenienti da tutto il Veneto. Al termine della giornata, i giovani arcieri Gabriele e Alberto, insieme alle colleghe Anita ed Emma, si sono aggiudicati il pass per la finale nazionale Coni, in programma a Terni in ottobre.

Nei prossimi mesi il calendario resterà fitto: i nostri atleti scenderanno di nuovo in campo per migliorare il proprio ranking nazionale, con lo sguardo già rivolto ai Campionati Italiani di settembre.

Il presidente Arcieri Rio Asd
Marino Frison

Il raduno delle Vespe visto dall'alto.

VESPA CLUB RONCAJETTE

Il raduno diventa "maggiorenne"

Anche quest'anno, come di consueto, si è rinnovato l'appuntamento del 1° maggio con il raduno regionale organizzato dal Vespa Club Roncajette e patrocinato dal Comune di Ponte San Nicolò.

L'evento, arrivato alla 18ª edizione, è un'occasione per chiamare a raccolta gli appassionati del blasonato "due ruote" della Piaggio, e celebrare "in sella" la festa del lavoro valorizzando il territorio e le attività locali.

Quest'anno, complici le favorevoli condizioni meteorologiche e le temperature più alte della media, la manifestazione ha riscosso un enorme successo con oltre 500 mezzi iscritti e vespisti di varie generazioni, provenienti principalmente dal territorio veneto, ma anche da regioni limitrofe.

Una grande partecipazione che, contando passeggeri, volontari e presenze estemporanee ha coinvolto circa un migliaio di persone.

Dopo le iscrizioni di rito, le staffette hanno guidato il giro turistico di circa 50 chilometri che, partendo da Roncajette, si è sviluppato, per questa edizione, nella zona del piovese con tappa aperitivo nella cornice di Villa Roberti a Brugine, testimonianza della civiltà delle ville venete e della tradizione rurale del territorio padovano.

Per chi ha scelto di prenotare il pranzo, il tour è proseguito verso la parrocchia di San Leopoldo Mandic a Ponte San Nicolò dove, all'interno dello stand gastronomico della festa paesana, è stato servito un menù a base di cucina casalinga.

Grazie ad una efficiente organizzazione da parte di un gruppo oramai affiatato e consolidato, all'appoggio di partner strategici, alla collaborazione degli enti locali, in particolar modo la parrocchia di Roncajette, la manifestazione si è conclusa con un bilancio assolutamente positivo e senz'altro verrà riproposta nel 2027.

Roberto Sisi
Presidente Vespa Club Roncajette ASD

GRUPPO ALPINI

Ponte San Nicolò presente ai Giochi Olimpici invernali di Milano Cortina 2026

Con lo spegnersi dei riflettori sui Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026, è tempo di bilanci, medaglie e celebrazioni. Ma per la nostra comunità di Ponte San Nicolò c'è un podio speciale, fatto di generosità, dedizione e spirito di servizio. È il podio su cui salgono a pieno titolo i nostri due Alpini, Gianluca Vettorato ed Emanuele Toson.

Gianluca ed Emanuele hanno vissuto l'esperienza olimpica da protagonisti "dietro le quinte", prestando servizio come volontari nei caldi e complessi scenari della macchina organizzativa a cinque cerchi.

Laddove c'è bisogno di braccia forti, sorrisi accoglienti e una gestione impeccabile delle difficoltà, gli Alpini rispondono "presente". Gianluca ed Emanuele non hanno solo offerto il loro tempo a uno degli eventi sportivi più importanti del pianeta, ma hanno portato con sé i valori più nobili del nostro territorio: l'altruismo, la solidarietà e l'instancabile etica del lavoro.

Grazie alla loro presenza attiva e alla loro divisa, Ponte San Nicolò ha idealmente sfilato sulla neve e sul ghiaccio delle Olimpiadi, mostrando a delegazioni e atleti provenienti da tutto il mondo il volto migliore della nostra terra.

"Vedere due nostri alpini impegnati in un contesto internazionale così prestigioso ci riempie di orgoglio. Gianluca ed Emanuele hanno dato lustro a Ponte San Nicolò, di-

mostrando che il volontariato e lo spirito alpino non conoscono confini, dalle piazze del nostro paese fino alle vette olimpiche".

Grazie per averci rappresentato così bene e per aver ricordato a tutti che i traguardi più grandi si raggiungono sempre mettendosi al servizio degli altri.

Inoltre segnalo un altro importante evento, il 2 giugno il nostro alpino Giuseppe Nicoletto è stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Un titolo che inorgoglisce tutto il Gruppo e che rappresenta il forte senso di gratitudine per tutto il tempo che Giuseppe con umiltà e dedizione presta al nostro territorio. Grazie Giuseppe.

Il capogruppo Mauro Golo

Roncajette ospita il centenario della sezione di Padova dell'Associazione Granatieri di Sardegna

Sabato 3 ottobre l'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna di Padova celebrerà a Roncajette di Ponte San Nicolò il Centenario della sua fondazione con una santa messa alle ore 10 e, a seguire, la cerimonia commemorativa in piazza Don Giovanni Rossi.

Detta località è luogo particolarmente caro ai Granatieri padovani perché la sua parrocchia, per oltre 40 anni, è stata guidata da don Giovanni Rossi, Medaglia d'Argento al Valor Militare e socio fondatore della nostra associazione. Invitiamo, quindi, la cittadinanza a partecipare numerosa.

Granatiere Giovanni Vettorato e granatiere Giuseppe Paoletti

Taglio del nastro dello shop dell'associazione Mancikalalu Ets e l'inaugurazione dello studio L'albero delle Parole.

Inaugurate le sedi di Mancikalalu e L'albero delle parole

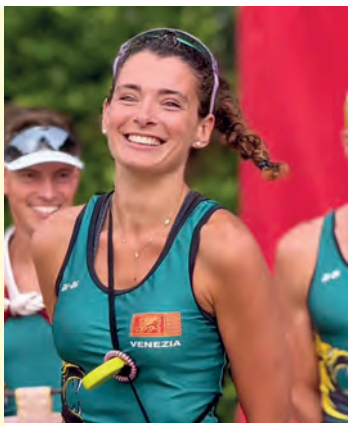
Maggio tempo di inaugurazioni di servizi e nuove attività a Ponte San Nicolò. In questo mese primaverile si è tenuta la cerimonia del taglio del nastro della nuova sede dello studio di Logopedia, psicologia e neuropsicomotricità "L'albero delle parole". Attivo a Ponte San Nicolò dal 2021, il servizio si è ora trasferito in via Monte Sabotino, 2/A.

Sempre in maggio c'è stata l'inaugurazione dello shop dell'associazione di volontariato Mancikalalu Ets, sito in via don Scapin, 34. Nata nel 2006 con l'obiettivo di sostenere bambini e ragazzi indiani che vivono in condizioni di vulnerabilità, l'associazione si è insediata da poco nel nostro Comune.

Buon lavoro a queste due realtà sannicolesi.

Angela e Alessandro: sportivi sannicolesi sugli scudi

Complimenti vivissimi a due atleti, nostri concittadini, che si sono recentemente contraddistinti per i risultati ottenuti nelle loro rispettive discipline. Il quattordicenne schermidore Alessandro Dorio ha conquistato la medaglia di bronzo nella sciabola nella gara nazionale di scherma Gran Premio Giovanissimi e quella d'oro nel trofeo "Kinder joy of moving". Lo scorso 2 giugno Angela De Lucchi, stella del canottaggio, ha guidato il galeone veneziano alla vittoria della Settantunesima Regata delle Antiche Repubbliche Marinare d'Italia disputata a Pisa. La nostra concittadina è stata la prima donna timoniere della storia del galeone veneziano. Alessandro e Angela siamo fieri di voi!



Il maresciallo Rossin è andato in pensione

Dopo 46 anni di onorata carriera, il 9 maggio il nostro concittadino maresciallo maggiore Marialdo Rossin, Comandante della Stazione Carabinieri di Legnaro, ha lasciato il servizio attivo. Ci congratuliamo con lui per il meritato traguardo della pensione, ringraziandolo per l'impegno, la professionalità e la dedizione con cui ha svolto il suo prezioso servizio per oltre nove lustri.

Il maresciallo Rossin con il sindaco Gabriele De Boni e l'assessore Alessia Gasparin.

Evviva i nostri ultracentenari Evelina e Antonio

Cosa possiamo dire ai nostri cari concittadini Antonio Faccio ed Evelina Bortolami se non tanti, tanti, tanti cari auguri di buon compleanno da parte di tutta la comunità sannicolese. I nostri due concittadini hanno da poco festeggiato entrambi i 102 anni: Antonio il 27 aprile, Evelina il 10 maggio.

Nel giorno del loro genetliaco i due ultracentenari hanno ricevuto la visita degli amministratori comunali che li hanno salutati e festeggiati a nome di tutta la cittadinanza. Evviva Antonio ed Evelina.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Ponte San Nicolò secondo Miglior Ufficio dell'Area Triveneto e Jessica Volpin Miglior Coordinatrice!

Affiliato: KIRA PONTE S.R.L.

Via Guglielmo Marconi 174
35020 Ponte San Nicolò (PD)
tel. 049 7847834 - pdheb@tecnocasa.it

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Colazioni | Pasticceria Artigianale | Delizie Salate

La Specola®

Pasticceria • Caffetteria

Ponte San Nicolò (PD) - Via Volturno, 2 - Tel. **049.718061** -